IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 358 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 30 Dicembre 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'ANNO 1906 all'ESTERO.

LA POLITICA GENERALE.

La pace mondiale si appoggia solidamente sopra un complesso di alleanze e di amicizie internazionali, che nell'anno il quale sta per finire, hanno avuto anche maggiore sviluppo, onde fu felicemente superato lo scoglio della questione marocchina che nel principio del 1906 rappresentava una seria minaccia all'equilibrio europeo.

Il contrasto iniziale, portato alla Conferenza di Algesiras dalla Francia e dalla Germania, ha potuto essere eliminato mercè i buoni uffici delle Potenze mediatrici, e generalmente dell'Italia, dell'Austria e degli Stati Uniti, di guisachè l'atto generale della Conferenza accettato dal Sultano è ratificato già dalla grande maggioranza dei Parlamenti ha segnato veramente la fine delle divergenze europee per il Marocco, come ne fa fede in questi giorni il consenso unanime delle Camere all'azione franco-spagnuola per il ristabilimento dell'ordine nell'Impero sceriffiano.

Per un breve momento si potè dubitare che la Conferenza avesse a lasciare intatto il macigno di malumore tra la Germania e l'Italia, non avendo potuto questa, per precedenti impegni, secondare tutte le domande della prima: ma fu nube passeggiera, che dalle dichiarazioni ufficiali del Governo italiano fu sciolta immediatamente, senza che ne fossero turbati i rapporti italo-tedeschi.

E lo dimostrarono le manifestazioni di amicizia avvenute poco dopo e rinnovatesi ripetutamente nel corso dell'anno, a principiare dallo scambio di cordiali dispacci tra i Sovrani della Triplice, nella circostanza dell'incontro di Schoenbrunn, per arrivare, attraverso la visita a Roma e Vienna del Ministro tedesco Tschirschky, ai recenti discorsi parlamentari, che ebbero così viva e gradita eco nell'opinione pubblica dei tre Stati alleati.

Altro punto oscuro della situazione internazionale era la latente tensione dei rapporti anglo-tedeschi, dovuta più all'intemperanza della stampa che all'azione dei governi. Ma la visita di Re Edoardo a Friedrichshof contribuì efficacemente a provocare la desiderata *entente* e quell'incontro iniziò il miglioramento nelle relazioni tra i due Stati, che si viene ogni dì, che passa, accentuando.

Così la visita di Re Edoardo a Parigi e l'accordo anglo-franco-italiano per l'Etiopia sono venuti, poi, a confermare il consolidamento dell'*entente* anglo-francese ed a illustrare anche esteriormente la cordialità dei rapporti delle due Potenze occidentali con il nostro paese, che nessun interesse divide da esse.

Sorvolando sulle altre molte manifestazioni di cortesia internazionale scambiatesi tra i Governi ed i loro Capi, possiamo constatare dall'insieme di esse che, nel 1906, veri e propri conflitti internazionali non fossero, perchè i pochi apparsi per le loro cause o per la loro portata, ebbero piuttosto carattere di fatti di politica interna dei rispettivi paesi, come i due conflitti austro-serbi, il conflitto greco-rumeno, quello greco-bulgaro e anche le due vertenze fra gli Stati Uniti e il Giappone e il conflitto tra la Francia e il Venezuela.

La politica generale fu dunque pacifica non soltanto nelle sue intenzioni, ma anche nei suoi risultati. E se questo consenso, che nacque nel 1905, funestato dalla guerra nell'Estremo Oriente, da affidamento, che anche nel 1907 potremo sperare in un tranquillo sviluppo delle forze economiche dei paesi del mondo.

LA POLITICA INTERNA DEGLI STATI.

Se essenzialmente pacifica è stata la nota dominante della politica generale europea, non per ciò le difficoltà interne furono poche e quasi nessun paese ne fu risparmiato.

In **Germania** la grave ribellione nei possedimenti tedeschi dell'Africa, sebbene militarmente vinta, ha avuto forte ripercussione sulla situazione parlamentare e condusse alla catastrofe del Parlamento. Ciò, nel giugno, la maggioranza clericale-socialista aveva respinto la creazione di un segretariato di Stato per le colonie e la costruzione di una nuova ferrovia africana. Il direttore dell'ufficio coloniale, principe Hohenlohe, dimostratosi troppo debole per fronteggiare la situazione insorta da accuse generali di corruzione, fu sostituito coll'energico Dernburg, che, d'accordo col principe di Bülow, rimise le cose al posto in modo da provocare le ire del centro ed il voto contrario ai crediti africani, che fu causa dello scioglimento del Reichstag.

Durante l'anno non hanno mancato le utili opere legislative come la riforma delle finanze dell'Impero, la legge sulle associazioni, la riforme elettorali nel Mezzogiorno. E rimasta sospesa la grave questione dell'insegnamento religioso nelle Provincie polacche complicata anche dalla morte dell'Arcivescovo Stablewski, ma lentamente del grande statista tedesco, rinvigorita dal transitorio malore, risolverà anche questa.

La morte del Principe Reggente Alberto ha aperto la questione di Brunswick ma non senza speranza di accordo colla Casa Cumberland.

L'**Austria-Ungheria** è rimasta tutto l'anno sotto il duplice incubo della riforma elettorale e delle relazioni tra le due parti della Monarchia. La riforma presentata dal Gabinetto Gautsch il 26 febbraio provocò in maggio la caduta del Gabinetto per la resistenza dei polacchi. Il ministero Hohenlohe la mantenne, ma dovette trasmetterla al barone Beck, nuovo presidente del Cons., nominato in giugno, dopo che gli ungheresi avevano abbattuto l'Hohenlohe.

E al Beck arrise la fortuna di condurre in porto la riforma approvata dalle Camere in novembre e salvata in dicembre a stento dalle modificazioni minacciate dalla Camera Alta in forma di voto imperativo.

Importanti, durante l'anno, le riorganizzazioni del Governo comune colla nomina di Aehrenthal al posto di Goluchowski, ritiratosi dopo undici anni di permanenza al Ballplatz, e di Schönaich al posto del gen. Pitreich.

La crisi ungherese, che nei primi mesi dell'anno portò a violenti conflitti anche allo scioglimento della Camera in febbraio e all'espulsione *manu militari* dei deputati, fu composta in aprile con la nomina del Gabinetto Weckerle-Kossuth al posto di quello presieduto da Fejervary.

Così il paese è ritornato in condizioni normali, ma manca tuttora il difficilissimo accordo economico tra le due parti della Monarchia.

In **Francia** ha dominato la situazione il conflitto tra Chiesa e Stato. In gennaio si ebbero gravi disordini per gli inventari nello Chiese, che ebbero un contraccolpo parlamentare con la caduta in marzo del Gabinetto Sarrien.

Il Ministero radicale Sarrien-Clemenceau, nacque con larga fiducia, procedette con sorprendente successo in maggio alle elezioni generali, ma liberato il terreno dalle questioni dello sciopero dei minatori, dal riposo festivo e dell'affare Dreyfus, si ritrovò nuovamente di fronte alla questione religiosa.

Dopo l'assemblea dei vescovi francesi che face prevedere la resistenza, Sarrien lasciò in ottobre l'arduo compito a un Ministero Clémenceau-Briand-Pichon, che, rifiutatosi il Papa a riconoscere le Associazioni cultuali, procedette in dicembre all'occupazione dei beni immobili eccelesiastici, lasciando però aperte le chiese al culto e preparando a fine d'anno con una nuova legge sul culto la possibilità di un futuro, sebbene lontano, accordo.

Anche la Presidenza della Repubblica ebbe un cambiamento di titolare nel 1906: Armando Fallières ha sostituito Emilio Loubet.

In **Russia** l'anno è stato certamente migliore dei due precedenti, ma si mantenne ancora molto mosso per l'insuccesso del primo tentativo parlamentare. Le elezioni alla Duma, che diedero la vittoria ai democratici, determinarono le dimissioni del conte Witte, sostituito dal Goremykin, contro il quale si rivoltò la crescente violenza della Duma, dove man mano gli elementi estremi riuscirono a diventare preponderanti.

Respinti il programma del Governo e la soluzione della questione agraria lo Czar dovette sciogliere il 20 luglio la Duma diventata pericolosa invece di essere utile e chiamare al Governo l'energico Stolypin, che è riuscito a fare ritornare la calma specialmente dopo la repressione severa dei frequenti ammutinamenti militari. Non hanno mancato di gravi disordini gli esecrabili attentati e delitti, ma si va incontro all'anno nuovo e alle elezioni della seconda Duma fiesate in febbraio con maggiore fiducia.

Il **Regno Unito Britannico** ha mantenuto, nel 1906, ad uno dei più profondi mutamenti dell'opinione politica nella storia parlamentare inglese. Le elezioni generali di gennaio segnarono il più grande successo, che il partito liberale avesse ottenuto dal 1832. Tuttavia la esistenza parlamentare del Gabinetto Campbell-Bannerman (che risorì a risolvere gravi problemi come quelli della flotta, della marina mercantile, delle spese militari e dell'India, fu recentemente molto travagliata per la sorte dell'Education-Bill, legge scolastica di conciliazione, naufragata per l'opposizione dei *Lords*.

Anche la **Spagna** passò attraverso varie crisi, dopo che il Gabinetto Moret aveva ben tre volte presentato le proprie dimissioni prima di essere in luglio sostituito da quello presieduto dal gen. Lopez Dominguez. Fu iniziata una legislazione ecclesiastica liberale e fu tentato di riformare la legge sulle associazioni; ma la discordia scoppiata nel partito liberale obbligarono in dicembre il Re, attraverso un brevissimo episodio Moret, a chiamare al Governo Vega d'Armijo, che abbandonò il progetto più controverso.

Le nozze del Re il 1° giugno furono rattristate da un terribile attentato anarchico, al quale per fortuna i Reali sfuggirono.

Il **Portogallo** ha passato le solite vicende parlamentari. Tre scioglimenti della Camera e tre Ministeri presieduti da De Castro, Hintze Ribeiro e João Franco intenti a riformare il monopolio dei tabacchi e a farsi una maggioranza.

La **Danimarca** ha perduto in gennaio il suo vecchio Monarca. Il nuovo Re Federico ha poco constatato nell'anno nella vasta affittero, come durante la sessione parlamentare principiata in ottobre, che sono passate a lui le grandi simpatie che godeva il Padre.

Il nuovo Regno di **Norvegia** si è consolidato ed ha solennemente festeggiato l'incoronazione di Re Haakon.

Nel Belgio gl'incresciosi affari del Congo ricomparono ripetutamente la Camera, che conservò nelle elezioni supplementari di giugno la sua maggioranza clericale. In ultimo fu riaffermato il diritto del paese sui possedimenti congolesi.

In **Svizzera** vide l'apertura del Sempione e la Riforma della Convenzione di Ginevra.

Ricca di crisi di ogni genere la vita degli **Stati balcanici.**

La **Serbia** principiò il 1906 col tentativo di una unione doganale colla Bulgaria, abbandonata per la protesta dell'Austria, con la quale però il Gabinetti Stojanovics, Giuzics e Pasics ebbero gravi conflitti prima per la questione del trattato di commercio e poi per quella dei cannoni orlinati dalla Serbia in Francia. Sono tuttora tese le relazioni come è tesa la posizione fra Governo e popolo.

La **Bulgaria**, dopo vivaci dimostrazioni antiellieniche a Filippopoli, è entrata in una fase di conflitti con la Grecia, che hanno portato ad una completa rottura.

Anche la **Rumania** è in lotta contro la Grecia per la questione macedone. Il paese ha festeggiato in maggio solennemente il giubileo di Re Carlo venuto quarant'anni fa ad assumere il nuovo Regno.

La **Grecia**, oltre ai conflitti sopraddetti, ha avuto all'interno varie crisi.

La più grave (per la questione dei deputati militari) provocò lo scioglimento della Camera e la creazione di una maggioranza favorevole al Gabinetto Theotoki.

La questione di **Candia** fu causa della sostituzione dell'Alto Commissario, Principe Giorgio, coll'ex-presidente del Consiglio greco, Zaimis, il quale, tenuto conto da quelle popolazioni, dovrà rivolgere principalmente la sua azione a fare cessare le agitazioni, che da tempo travagliano l'isola e ne compromettono l'avvenire.

La **Turchia** ha avuto incidenti coll'Egitto per la Penisola del Sinai e coll'Arabia per una insurrezione nel Yemen. Di fronte alle Potenze ha continuato la sua politica di temporeggiamento sia nella questione dei dazi doganali o sia in quella delle riforme in Macedonia, per ricordare soltanto le maggiori.

Gli **Stati Uniti** hanno avuto elezioni parziali, che fanno prevedere un indebolimento del partito repubblicano nelle future elezioni presidenziali. Roosevelt continua però a fare la sua politica energica, come ultimamente nel discorso del 4 dic., che condanna la politica della California verso i giapponesi, esclusi dalle scuole comunali con grave scandalo del Giappone.

Anno tranquillo in **Estremo Oriente.**

Il Giappone provvede all'estinzione dei suoi debiti di guerra, alla monopolizzazione delle ferrovie e alla trasformazione di varie Amministrazioni.

La Cina si è data una specie di Costituzione come del resto ha fatto anche la Persia.

LA POLITICA ECONOMICA.

Anno eccezionalmente ricco di nuovi trattati commerciali. Se hanno conclusi l'Austria col Belgio, colla Germania, coll'Italia e colla Svizzera; la Francia con la Russia e colla Bulgaria, oltre ai *modus vivendi* colla Spagna e colla Svizzera.

Inoltre minori convenzioni commerciali furono rinnovate o conchiuse *ex-novo* dall'Italia con la Romania, con la Bulgaria e con la Serbia; dalla Germania con la Svezia, con l'Abissinia e con la Russia (accordo provvisorio); dalla Spagna con gli Stati Uniti d'America e con la Svizzera.

La tendenza è dovunque protezionista.

NELL'ISOLA DI CUBA.

Berlino, 29 — Un dispaccio ricevuto dalla Società tedesca dei cablegrammi dall'Avana dice che le notizie da New-York circa nuovi disordini a Cuba sono prive di fondamento.

Secondo quanto afferma il Governatore provvisorio, Magroco, soltanto per semplici esercitazioni di campagna furono inviati a Cuba riparti di truppe degli Stati Uniti.

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la data dell'abbonamento, riceveranno* - franco di ogni spesa - *in dono*

l' Annuario Italiano

(Enciclopedia Popolare della vita pratica)

Un volume meraviglioso di circa 800 pagine a due colonne con più di 500 figure e ritratti, personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; e tavole a colori fuori testo. - Copertina a colori di E. A. MATALONI. Panorami festate artistiche ecc.

TIRATURA 150.000 COPIE

Agli ANTICHI ASSOCIATI è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

Ecco il sommario delle rubriche più interessanti dell'*Annuario Italiano*:

Calendario universale per tutte le religioni. Calendario perpetuo. *Astronomia popolare* - Effemeridi, Piante secre... Fiere - Feste nazionali - Numerazione principesca. Storia politica dell'anno nar... rata dalle caricature nei giornali italiani. Notizie amministrative, diplomatiche, serie dei Sommi Pontefici - Corte Pontificia - Famiglia reale d'Italia - Parlamento italiano - Gerarchia militare - Ministri del Governo italiano. Agenti diplomatici, Ambasciate, Legazioni, Consolati italiani all'estero. I principali Stati del mondo - Alberati di Sovrani - Stemmi - Notizie statistiche. Notizie geografiche, statistiche - Geografia militare. Centenari - Commemorazioni. Esposizioni e Congressi del 1907 - Novità della scienza - Le biblioteche popolari di Milano - L'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano - La stenografia. L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1905 al 1. luglio 1906. Fatteri economici del Regno d'Italia - Agricoltura - Commercio - Valori e Cambi - Tariffe - Finanze. Genova illustrata - Rocche di Romagna - Medaglie malesti... - Venezie e le sue immagini. Alcuni fra i lanzieri più celebri d'Italia, con incisioni. L'mile di Marsala, con cinq... Giovanni Duffini ed il suo centenario. *Novelle della scienza.* Agricoltura - Allevamento dei bachi alla friulana - La disgelo del grano - Mandrini per bestiame - Rimedi... Gelsomini delle vili - La fabbricazione del burro e del formaggio - Il pollame - La combinazione spontanea del fieno - I requisiti dello zolfo. Il primo Sanatorio Italiano per gli ammalati di penso... *Igiene e terapia.* *Governare femminile* - Scritturi, Pittrici, Scultrici - Compositrici di musica. Industrie femminili all'Esposizione di Milano. *La Nostra Industria.* - La birra e la sua industria - I vini e gli olii in Toscana - Pastifici - Costruzione di macchine da stampa - Carrozziere - Fonditoria - L'industria delle arti grafiche a Roma - Stabilimenti meccanici e mercantili. Ordinamento ed uniformi dell'Esercito e della R. Marina. Ripeto porto di mare - Gli antichi porti di Roma - I progetti moderni del porto di Roma. La navigazione generale italiana - I cantieri. *Cronaca e costumi e tradizioni del popolo italiano* - Le Confraternite di Calabria - Di alcune superstizioni popolari in voga specialmente nelle Marche - Costumi napoletani. Giochi nazionali dei diversi popoli. *Sport - Giuochi - Passatempi* - L'industria automobilistica - Le corse al galoppo - Gli sports invernali. *Gli avvenimenti più importanti dell'anno* - La convenzione della rendita - L'inaugurazione del Sempione - L'Esposizione di Milano - I Congressi a Milano 1906. *Il grande Nobel.* Necrologio. La vita pratica - Consigli e notizie, ecc. I grandi pittori stranieri del secolo XVIII (Riproduzione di quadri). *Un romanzo in 12 mesi.* Novella di Jarro.

Agenda per le famiglie utilissima.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione con moduli speciali, oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

Politica e diplomazia.

Costantinopoli, 29. — L'Ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, ricevuto in udienza dal Sultano dopo il « Selamlik », gli ha annunciato che il Re Vittorio Emanuele ha elargito 20,000 fr. per i danneggiati dalle inondazioni nei vilayet di Smirne.

Parigi, 29. — Bornhard, incaricato di reggere la Cancelleria del Consolato di Francia a Trieste, è stato nominato Vice Console di Francia a Lorenzo Marquez.

Revelli, incaricato di reggere la Cancelleria del Consolato di Alessandria, è stato incaricato di reggere il Vice Consolato a Spezia, in sostituzione di Flageollet, ammesso a far valere i suoi diritti per esser messo a riposo.

Madrid, 29. — Al Ministero degli esteri ebbe luogo un ricevimento del Corpo diplomatico.

Il Ministro di Stato, Perez Caballero, ha terminato i preparativi per la completa ratifica dell'atto originale di Algesiras, che egli effettuerà il 31 corrente.

In quel giorno il Ministro offrirà per l'occasione un banchetto al Presidente del Consiglio ed ai rappresentanti delle Potenze rappresentate alla Conferenza di Algesiras.

Essi firmeranno l'atto di deposito negli archivi, che sarà effettuato subito dopo.

Il Ministro ha ricevuto la ratifica degli Stati Uniti all'atto di Algesiras. Era la sola che ancora mancava.

(S) **Parigi**, 29 — Il Presidente Fallières ha avuto stamane un lungo colloquio col Ministro degli esteri, gen. Pieniani, il quale si è intrattenuto in seguito col Presidente del Consiglio, Clemenceau.

NEI BALCANI.

(S) **Atene**, 29 — Telegrammi ricevuti da Serres annunciano nella regione un violento scontro tra bande bulgara, penetrata nel villaggio di Clepon... da Carzahina, attaccò la metà degli abitanti che rifiutavano di aderire all'Esarcato. La banda giustiziò la moglie del primate greco Prouseleti, insieme col figlio di questa di due anni, due notabili greci e la moglie di uno di essi, una vecchia.

I loro cadaveri furono bruciati. Nel numero dei feriti si trovano un prete ed un maestro di scuola.

Gli assalitori fecero saltare con la dinamite otto case appartenenti ai maggiori notabili del luogo e le ridussero in cenere, come pure i raccolti dell'annata. Parecchie famiglie sono senza asilo e prive di ogni mezzo.

Viva emozione regna a Serres e nei dintorni del luogo dell'aggressione.

Un'altra banda bulgara è penetrata nel villaggio di Egredere ed ha costretto gli abitanti ad inviare ad Hilmy pascià una domanda di adesione all'Esarcato. Essa si è impadronita della chiesa ed ha cacciato il prete greco ed il maestro, installandovi un prete scismatico.

Nel villaggio di Arlicova gli abitanti greci sono molestiati dagli scismatici.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 29. (*Camera*) — Si approva il prestito tunisino di 75 milioni.

Quindi dopo lunga discussione, con 304 voti contro 262, viene annullata l'elezione di Leroy-Beaulieu, che era stato eletto nello Herault.

Alle 9 si riprende la seduta e il Pres. del Consiglio *Clemenceau* legge il decreto di chiusura della Sessione.

Il progetto pel culto al Senato.

(S) **Parigi**, 29. *Senato.* Si riprende la discussione del progetto di legge sull'esercizio del culto.

Gaudin de Villaine svolge una mozione pregiudiziale per far rinviare la discussione e che invita il Governo a presentare al Parlamento un nuovo testo conforme alla legislazione brasiliana del 1890, approvata dalla Santa Sede.

La mozione, combattuta dalla Commissione, è respinta con 203 voti contro 98.

Sull'articolo 1° *Gourju* svolge alcune considerazioni generali che i progressisti non poterono esporre ieri.

Lorature rimprovera alla maggioranza di avere nel 1905 respinti tutti gli emendamenti che i progressisti presentavano e che il Governo ha inserito ora nel progetto attuale dopo di avere prolungato indebitamente la relgione.

Lorature riversa sul Governo la responsabilità delle difficoltà presenti e chiede al Senato di non votare frettolosamente una legge temeraria, perchè bisogna prima trattare con Roma. (Esclamazioni).

Lorature dice: Perchè Bismarck dichiarò che non sarebbe andato a Canossa, non si può più parlare di trattare con Roma senza cosciare e accettare? Perchè ha abbandonare ogni mezzo di vedere. Bisogna intendersi definitivamente col Vaticano.

Il relatore *Leconte* replica: « E' il Vaticano la causa della rottura. I cattolici che accettarono prima la legge possono ora opporvisi per obbedire al Papa, ma non hanno il diritto di parlare di spoliazione.

Guillier, come Gourju, accusa il nuovo progetto di compromettere la pace religiosa e domanda al Governo d'intavolare trattative col Vaticano. La obbedienza del clero al Vaticano non può essere di rimprovero: essa significa che il clero non vuol divenire scismatico.

Briand, interrompendo, dice: Siccchè per obbedire al Papa, i preti possono disobbedire alle leggi!

Guillier, continuando, osserva che Briand riconobbe che il clero era animato da spirito di conciliazione.

Briand replica: Non dissi tutto il clero: ma dissi alcuni preti e la Destra mi rispose che erano cattivi preti!

Guillier, riprendendo, rimprovera il Governo di gettare i preti sul lastrico.

Valle esclama: Con le pensioni!

Un altro senatore dice: E' il Papa che li spoglia.

Bragor chiede spiegazioni sulla situazione che sarà fatta alle Società di soccorso per gli ecclesiastici.

Briand risponde che tutti i beni delle Associazioni di soccorso saranno devoluti agli istituti di assistenza e di beneficenza. I preti continueranno a godere le pensioni che hanno presentemente. Il servizio di assistenza sanitaria sarà assicurato da istituti di assistenza.

Guillier domanda che si farà dei beni donati alle chiese per assicurare la celebrazione di Messe.

Briand. I beni degli stabilimenti del culto saranno devoluti con gli oneri inerenti.

La legge è approvata con 190 voti contro 100. Si approva l'esercizio provvisorio per un mese.

Il Ministro degli esteri, *Pichon*, legge quindi il decreto col quale viene chiusa la Sessione.

OLANDA.

(S) **L'Aja**, 29. — La prima Camera ha approvato il regolamento ed il protocollo firmati a Parigi il 18 maggio 1904 relativi alla tratta delle Bianche ed ha approvato pure la Convenzione internazionale sanitaria conclusa a Parigi il 3 dicembre 1903.

SPAGNA.

(S) **Madrid**. 29. — *Camera.* — Si approvano definitivamente il bilancio e l'imposta provinciale sui grani esteri.

RUSSIA E GIAPPONE.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Un comunicato del Governo circa le voci corse sui negoziati relativi al trattato di commercio e alla convenzione per la pesca fra Russia e Giappone, e sulla risposta dei negoziati stessi in seguito alle esigenze del Giappone, dice:

In realtà la questione è la seguente: Coll'articolo 12 del trattato di Portsmouth la Russia e il Giappone sono obbligati a riconoscere come base del nuovo trattato di commercio il trattato russo-giapponese del 1895, che, se non fosse scoppiata la guerra sarebbe rimasto in vigore fino al 1911. Poichè un domanda del Giappone il nuovo trattato di commercio deve avere la durata fino al termine suddetto, cioè al 1911, fino allo spirare degli altri trattati di commercio del Giappone. La Russia, in conformità del summenzionato articolo 12, non presentò nuovo domande, insistette solamente per vedere tutelati i suoi privilegi accordati dal trattato di commercio che era in vigore fino all'epoca suddetta.

Il Giappone invece domandò non soltanto di vedere accordati col nuovo trattato tutti i diritti concessi agli stranieri dai trattati di commercio vigenti attualmente, dal 1904 fino al 1906, ma non solo menzionati nel trattato del 1895, ma avanzò simultaneamente altre nuove domande che sarebbero la conseguenza delle condizioni recentemente cambiate dell'Estremo Oriente.

Poichè il nuovo trattato, secondo l'accordo di Portsmouth, deve essere basato, come il trattato del 1895, sulla clausola della massima più favorita, è evidente che non sussisterebbero difficoltà per assicurare al Giappone, sotto la condizione della completa reciprocità, tutti i privilegi accordati dalla Russia agli altri stati.

Anche le sedute della conferenza russo giapponese tenute negli ultimi tre mesi furono dedicate all'elaborazione di tali stipulazioni.

Ora l'accordo raggiunto e sul riconvamento dei privilegi accordati reciprocamente nel 1895 e sulla concessione dei diritti della nazione più favorita ai sudditi russi in Giappone e giapponesi in Russia, circa il commercio, la navigazione, il possesso e l'acquisto di immobili dove ciò è permesso agli stranieri in generale, e circa l'esercizio delle industrie e dei mestieri in conformità delle leggi locali.

Resta ancora da deliberare sulle nuove domande giapponesi circa la navigazione libera del Sungari, ma non dell'Amour che non è menzionato nelle domande giapponesi, e inoltre circa la creazione di Consolati nell'Estremo Oriente russo, le facilitazioni pei passaporti dei giapponesi nella Russia asiatica, e la creazione di straordinari privilegi doganali per favorire le relazioni commerciali tra la Russia e il Giappone alla frontiera della Manciuria.

La conferenza non si è mai occupata di tali questioni che toccano gli interessi economici e in parte politici della Russia nell'Oriente lontano. Su di esse vi è stato per ora soltanto uno scambio di idee.

La decisione dipende dalla interpretazione corretta del trattato di pace e dei protocolli della Conferenza di Portsmouth.

Nella questione della pesca la Russia è obbligata dall'articolo undici del Trattato di Portsmouth di entrare in un accomodamento col Giappone sul diritto dei giapponesi lungo le coste sui mari di Ochotsk, del Giappone e di Bering.

Vista l'importanza di questa questione che tocca essenzialmente lo sviluppo sociale sulla costa russa nel Mar Pacifico e la futura colonizzazione di questi territori, il Governo russo trovava impossibile accettare la proposta fatta dal Giappone al principio dei negoziati perchè esse danno ai sudditi giapponesi privilegi più grandi di quelli previsti dal trattato e dal protocollo di Portsmouth.

Le difficoltà principali sorgevano dalle questioni inerenti al modo di intendere le espressioni « *anses et fleuves* » alle quali secondo i protocolli non sono applicabili le convenzioni per la pesca.

Inoltre per l'spagnianza dei diritti bisognava definire se trattavasi di uguaglianza dei pescatori giapponesi con quelli russi, e risolvere le questioni sulla pesca dei molluschi, dei pesci ecc.

Per giungere ad un accordo si è stabilito nuovo testo francese e inglese dei protocolli della Conferenza di Portsmouth delle parole usate *anses e inlet*, è stata formata una Commissione speciale russo-giapponese.

Sulle questioni menzionate l'accordo non è ancora raggiunto, ma i negoziati continuano e si può dire che il loro andamento è perfettamente normale.

DA PARIGI.

(*Fonogrammi delle notte*).

Parigi, 30, ore 1.20. — L'*Officiel* di stamattina pubblica i decreti con i quali vengono sciolte le Congregazioni delle Dame dell'Assunzione a Parigi, delle Dame e delle Religiose di Amiens.

— Durante il voto per l'elezione di Leroy-Beaulieu, invalidata dalla Commissione, avvenne un incidente spiacevole fra il Leroy-Beaulieu e il relatore Gloaret.

Per l'interpozizione di alcuni deputati, l'incidente non ebbe, per il momento, seguito.

— Telegrafano dal Capo che secondo notizie dalla frontiera tedesca, sarebbe stata firmata la pace nel Damariland.

— Le notizie da Tangeri sono accolte con soddisfazione poiche dall'assieme sembra che realmente il Governo marocchino sia deciso a farla finita con Er Raisuli e porre la città e i dintorni in condizioni di completa sicurezza per gli stranieri.

Secondo i dispacci da Londra si ha in quelle sfere governative la stessa impressione.

— Il ministro dell'istruzione Briand fa smentire ogni voce relativa alla nomina dei direttori dell'Opera, non avendo ancora presa alcuna decisione.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 29. — Il ministro della guerra, Ben Gusbbaa, facendo chiamare Ben Mansur, per inviarlo a Zinat, gli avrebbe promesso un'alta carica.

Si afferma però da buona fonte che egli sia invece trattenuto prigioniero alla Kasbah di Tangeri.

(S) **Tangeri**, 29. — Con grande solennità anche stato ieri letto alle moschee di Tangeri le due lettere del Sultano, colle quali dichiara che le tribù del territorio limitrofo alla città sono sottoposte alla giurisdizione del Pascià di Tangeri e cessano pertanto di essere sottoposte ad Er Raisuli, il quale è qualificato come falso e provocatore di torbidi.

Il ministro della guerra, Ben Gusbbaa, ha ricevuto l'atto di sottomissione del luogotenente di Er Raisuli, nel mercato della città.

Non si è avuto a deplorare alcun incidente.

(S) **Tangeri** 29 — Ben Mansur, caffito di Raisuli ha abbandonato la piazza del mercato con tutte le sue guardie.

(S) **Tangeri**, 29 — Ben Mansur fu posto in libertà ma resta a disposizione di Ben Gusbaa.

Si è senza notizie da Zinat, posto fortificato da Er Raisuli. L'accesso ne è impossibile.

I sentieri che vi conducono sono custoditi da distaccamenti della Mahalla.

(S) **Madrid**, 29. — Il ministro degli esteri Perez Caballero, dichiarò ad un giornalista che il regolamento della polizia internazionale al Marocco sarà redatto a Tangeri fra 3 mesi. Il Comitato di redazione, oltre i delegati spagnuoli e francesi, comprenderà un colonnello dell'esercito svizzero ed il ministro della guerra marocchino. Il regolamento sarà sottoposto alla Conferenza diplomatica ed entrerà in vigore appena approvato.

(S) **Madrid**. 29 — « Rio de la Plata » proveniente da El Ferrol, è arrivato a Cadice avendo a bordo le truppe di fanteria marina destinate a Tangeri.

(S) **Madrid**, 29. — L'*Heraldo* ha da Cadice che si fanno i preparativi per l'imbarco per Tangeri di tutta la fanteria di marina disponibile.

Le corazzate *Carlo V* e *Pelayo* partiranno probabilmente per il Marocco il 2 gennaio p. v.

Salari e ore di lavoro in Inghilterra.

Washington 28. — Nel *Daily Consular and Trade Reports* sono pubblicate alcune informazioni sui salari e le ore di lavoro in Inghilterra, desunte dalle statistiche del dipartimento del lavoro per il 1905.

Durante il 1905 si è notata una diminuzione nella media dei salari, diminuzione notevolmente più piccola che nel 4 anni precedenti, mentre nella prima metà del 1906 vi è stato un deciso movimento di aumento.

Nel primo semestre del 1906, 832,526 operai ottennero un aumento nel loro salari, mentre 6669 subirono una riduzione; per gli altri le condizioni non sono cambiate. Nel complesso l'effetto di questi cambiamenti fu un aumento di 650,000 per settimana.

In questo periodo sono avvenuti cambiamenti nelle ore di lavoro: 25,917 operai ebbero una riduzione complessiva di 41,902 ore settimanali, mentre 74 operai ebbero un aumento di 193 ore settimanali.

Nei quattro anni 1901-904 la diminuzione dei salari colpì particolarmente i lavoratori delle miniere di carbon fossile. Nel 1905 le medie dei salari in quasi tutte le industrie continuarono a diminuire mentre vi fu un forte aumento dei salari nel commercio del cotone e delle industrie manifatturiere dei metalli.

La diminuzione nel 1905 si può calcolare in fr 2,773,905, mentre fu di fr. 22,823,883 nel 1804, di fr. 12,166,250 nel 1903, di fr. 55,964,750 nel 190 e di fr. 58,932,000 nel 1901.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta inglese.

(S) **Londra** 29 — Secondo il *Glasgow Herald*, la Casa Armstrong ha ricevuto l' ordinazione di una corrazzata del tipo *Dreadnought*, di una potenza d'armamento superiore, di una velocità di 21 nodi e di uno spostamento di 18,400 tonn.

Questa corazzata si chiamerà *Superbe*.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. **Marina** per l'esere. fin. 1906-907. Id. che autorizza una maggiore assegnazione di L. 1.700.000 sul bilancio della marina per l'esere. fin. 1906-907 per la spediz. militare in Cina.

R. D. che stabilisce il Consiglio tecnico per la **Amministr.** dei tabacchi.

R. D. che approva l'annesso statuto organico del Collegio-convitto « Serristori » in Castiglion Fiorentino.

R. D. che sostituisce un articolo del decreto relativo all'aliquota da imporsi dalla Camera di commercio ed arti di Lodi.

R. D. che stabilisce le sezioni elettorali del Collegio di prob-viri per le industrie metallurgiche, meccaniche ed affini di Vercelli.

RR. DD. riflettenti: nomina di un membro di Commiss. Reale: erezioni in Ente morale; approvazione di regolamento per tassa famigliz.

Rel. e R. D. per la proroga dei poteri del R. comm. di Novi Ligure (Alessandria).

Decr. Min. che fissa l'interesse da corrispondersi durante il 1907 sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti.

Elenco degli italiani morti in Buenos-Ayres nel mese di ottobre.

Nuovi uffici telegrafici — Il 23 corr., in San Lorenzo della Costa, Prov. di Genova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il sottotenente Maltani Cirillo, dei carabinieri reali, già in aspettativa e nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia; in riforma, il tenente Chiatamberto Gaetano del 91° fant.; in posizione ausiliaria, i colonnelli Sachet cav. Gustavo del 2° genio e Campi cav. Giulio, direttore del Genio a Genova; il T. colonnello Peyla cav. Annibale del 2° fant.; i capitani Timolati Bassano del 78°; Novara Sebastiano, De Stefano cav. Gennaro, Morelli cav. Ercole, Robba Carlo e Venturi Alessandro (dell'arma di fanteria già tutti in aspettativa). Alferazzi cav. Alfredo del 10° fant., Quadrio Tito del 4° artig., Marcelli cav. Francesco del genio (ispettorato generale) e Laudisio Matteo del corpo contabile (sanificio di Bologna);

in congedo provvisorio il capitano Marinelli cav. Ugo del Genio, già in aspettativa;

in aspettativa, i capitani di fanteria Nicolosi Giuseppe, Gianotti conte Vittorio, Speranza Vincenzo (speciale) e Pucci Adriano (per infermità).

Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inseriti nel ruolo di complemento, i capitani di cavalleria Figiaccio di Oropello Giulio e Rossalli Del Turco G. B.; il tenente Douglas Scott di Vigoleso Luigi del 68 fant. ed il sottot. Monti Claudio del 18 fant.

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore medico Caredda cav. Federico all'ospedale militare d'Ancona; i tenenti Dessi Francesco at 57 fant. e Berio Leon Angelo al 1° art. fortezza.

— Il T. colonnello di Stato Maggiore Gibelli cav. Francesco è promosso colonnello e destinato al comando del 3 fant.

— Il capitano del 1° artiglieria da campagna Capello Carlo, è trasferito nel Corpo di Stato Maggiore.

R. Marina. — E' contromandato l'imbarco sulla « Sardegna » del sottoten. di vasc. Sabatini e Belloni.

Movimenti: sottot. di vasc. Filippo Fumagalli dal Battipedio di Viareggio alla torp. « Condore » — Id. Alessandro Vittori dalla torp. « Condore » alla torp. d'alto m. « Orsa » — Id. Alfredo Tallarico dalla « B. Bcin » alla « Sardegna » — Id. Angelo Belloni id. al Battipedio di Viareggio.

Sono contromandati lo sbarco del « Regina Margherita » e l'imbarco sulla « Sicilia » del guardiamarina Edmondo De Stefano in cui luogo trasborderà sulla « Sicilia » il sottoten. di vasc. Mario Porta.

Sbarca dalla R. nave « Dandolo » il maggiore macchinista Eugenio Drago e vi imbarca il cap. macch. Camillo Cosomati colle funzioni del grado superiore.

Sbarca dal « Doria » il sottoten. macch. Carlo Marano.

Il cap. medico Giorgio Stoppani è sbarcato a New York dal pirosc. « Montevideo ». Egli cessa dal servizio per l'emigrazione sostituito dal pari grado Ettore Curti.

Il cap. medico Tommaso Bottini è sbarcato a Barcellona dal pirosc. « Campania ».

Il ten. medico Gerardo Bassi è sbarcato a Napoli dal pirosc. « Italia ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 29, ore 24. (*ermon*) — Stasera il treno merci 7070 investiva il treno merci 5081 fra le stazioni di Baldichieri e di San Damiano. Vi fu un carro avariato. Nessuna disgrazia.

Milano, 29, ore 17,40. — Il Sottocomitato direttrale milanese pel Congresso dei magistrati, essendo in massima favorevole al progetto Gallo, visto che la corrente opposta intendeva provocare iersera un voto per la rejezione del progetto e per fare atto di solidarietà coi magistrati di Roma e di Napoli, si è dimesso, motivando le sue dimissioni in tale senso.

— Stamane una locomotiva, che manovrava con un vagone postale, causa un falso scambio al bivio Vittoria investiva la coda di un treno merci, del quale rovesciò tre vagoni.

Il personale rimase illeso.

Pel porto di Venezia.

Venezia, 29, ore 20,10. — Oggi l'Unione commerciale del porto si riunì in assemblea per decidere sul da farsi dopo le dichiarazioni del comm. Bianchi sui provvedimenti ferroviari pel porto di Venezia.

Alla discussione breve parteciparono Baccara, Cavalieri e Bassani, che formularono d'accordo un ordine del giorno approvato ad unanimità, col quale l'assemblea si dichiara insoddisfatta delle parole del comm. Bianchi, il quale non volle prendere un impegno formale per la chiesta dotazione di vagoni, e delibera di attendere l'esito pratico delle sue disposizioni per decidere analogamente.

Nell' Italia Centrale.

Perugia, 28. — Il cocchiere Orazio Ricci, arrestato, nedutà stante, l'ultimo giorno del processo Casale, per falsa testimonianza, insieme a Tommaso Scatoli, è stato fatto posto in libertà provvisoria.

Foligno, 27 — (*Joseph*). Il 30 corr. si inaugurerà la locale stazione telefonica della Rete nazionale.

La stazione è stata impiantata nell'atrio dell'ufficio postale — che già tanto insufficiente in passato per divenire angusto — e la cabina è in relazione con il centrale posto nell'ufficio telegrafico.

Il nostro centrale comunicherà direttamente con Terni ed Ancona, che sono in comunicazione diretta l'uno con Roma e Perugia, l'altro con Bologna.

Così la nostra stazione potrà essere in relazione con tutta la Rete nazionale e con l'estero.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 28. — (*Carlino*) — Il guardiano De Rosa Francesco, che secondo ebbi a riferire l'altro giorno, fu investito dal treno 1932, è morto nella notte.

— La figlia del capo conduttore De Cesare, migliora e forse non è difficile che si salvi. Secondo intanto le voci che corrono sul conto del De Cesare, questi sarebbe un nevrastenico e nel giorno in cui pugnalò barbaramente la figlia, si sarebbe trovato in stato di eccezionale sovreccitazione nervosa.

Napoli, 29 ore 18,10 — Oggi si tenne un'assemblea di avvocati e procuratori per discutere circa i progetti giudiziari.

Venne letta e approvata la relazione Ferrarzani della Commissione, deliberando che essa venga stampata e distribuita nella riunione plenaria dei consigli delle varie città, che si terrà a Napoli il 6 gennaio p. v.

Fu votato un ordine del giorno di simpatia per la magistratura.

Nella Isole.

Catania, 29 — In contrada San Micali, territorio di Nicosia, una frana travolse i braccianti Antonino Milici d'anni 64, Carmelo Pagliesi di 50 e Antonino Jacono di 30.

I due primi vennero estratti cadaveri, il terzo è ferito gravemente.

Le autorità sono sul luogo.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale, 29. — Per onorare la memoria del padre loro, morto nello scorso settembre, Filippo Falessi, ricevitore del registro, l'avv. Virgilio Falessi e la sorella Gemma Morbidelli, hanno elargito 100 lire al civico ospedale e 100 alla Pubblica Assistenza « Vittorio Emanuele III » della quale il defunto era socio onorario.

Ariccia, 29. — La Congregazione di Carità di Galloro nell'adunanza di ieri addivenivia alla nomina del nuovo presidente nella persona del sig. Andrea Bellani. All'unanimità poi fu approvata la proposta di inviare un telegramma al cardinale Richard arcivescovo di Parigi.

COLLEGIO DI ANAGNI.

Vice nel Lazio, 29. — Ieri giuasero qui in automobile alcuni amici del comm. Zegretti per insistere sulla sua candidatura; ma trovarono il terreno completamente sfavorevole.

Questa mane alle 9 è arrivato il comm. Fortunati, accompagnato da influenti elettori. Salutato dalle autorità cittadine, da numerosa folla plaudente e dal concerto, si è recato nella sala municipale, dove, dopo essere stato presentato dal sindaco dottor Battisti e dal capitano Cerquozzi, ha riassunto il suo programma in un discorso molto applaudito.

In questo paese il comm. Fortunati raccoglierà l'unanimità dei suffragi.

Piglio, 29. — Questo sindaco, rendendosi interprete della Giunta e di molti elettori, ha inviato una cortese lettera al comm. Alfredo Fortunati, adcendo alla sua candidatura.

Anticoli di Campagna, 29, ore 18,20. Malgrado il forte tempo sarda la nostra popolazione accolse all'ingresso della città, con torcie, fuochi e concerto, il comm. Fortunati, acclamandolo.

Nella sala comunale si tenne un comizio affollatissimo con intervento di Vendetti, gli assessori Terrinoni, Benedetto e Filippo, Biagio Filetici, cav. Verghetti e molte rappresentanze di altri centri del Collegio, tra cui Anagni, Alatri, Vico, Filettino e Torrigliano.

Dopo alcuni discorsi molto cortesi di autorevoli elettori, il comm. Fortunati pronunziò un discorso accolto da continui applausi.

Nel Comune ora passò prima di giungere fra noi egli ebbe pure le più festose accoglienze.

SPIGOLATURE DEL MEDICO

Soh'ate 'amet kaymharu, seb'a 'amet ydenqueru

Curiose come è venuta di moda la lingua abissina, da che il nostro vicerè Eritreo è tornato in Italia. Perchè le parole, che vedete sopra, paiono impossibile, ma sono abissine davvero: fate conto che non le abbia detto lo stesso ras Mariani, al quale pare le abbia rivolte Menelik nell'ultima intervista... certo non a fin di male. E il significato di queste parole è questo: Chi trascura lo studio per sotto anni, sarà ignorante per settanta anni.

Io non so che razza di studi si fanno in Abissinia e quali Corsi ed Università vi prosperino. Un tal proverbio farebbe presupporre che i bambini debbano colà esser mandati alla scuola... avanti di tornar da balia: ma ad ingoiar che, se anche il Negus... che è il Negus, a mala pena sa parlar la sua lingua, e se cola medici, ingegneri, avvocati... e soprattutto diplomatici sono tutti europei?

Si avrebbe più capacitato un proverbio che avesse detto: Chi trascura la salute per 7 anni, sarà un cerotto per tutta la vita. E' alla salute gli abissini debbono essere attaccati perchè, se si deve dar retta alle ciarle, pare che i medici godano colà la massima considerazione, si trovino in vero paese di cuccagna. E così deve essere, perchè l'abissino è un uomo paziente e il medico non ha mai lo struggimento di dover curare e di guarire in fretta.

Te' egesti ve' esi habti, così dicono quei bravi abissini; cioè: la pazienza è il capo della ricchezza. Pazienza e rassegnazione: ecco l'ideale che i medici cercano nei propri malati.

Figuriamoci un po' che onore si farebbe colui che oggi dovesse curare in Abissinia un malato di gotta... posto che in Abissinia ci sia la gotta. Se ora ritornata imortabile in Europa, figuriamoci in Abissinia! Il guarire in 100 o 110 giorni, usando l'*Antagra* della Ditta Bisleri di Milano, in Abissinia deve fare un effettone! O perchè Bisleri non ci va a fare un giretto d'esplorazione?

Dr. **Veritas.**

CRONACA DEGLI SCIOPERI

Gli operai della ditta Mariscioli, fabbricante di mattoni e laterizi a Bari, in numero di circa 120, si sono posti in sciopero, perchè, causa il disservizio ferroviario, mancando la materia prima, piuttosto che chiudere lo stabilimento, i proprietari avevano stabilito il lavoro a turno.

Sciopero delle genti di mare.

Bari, 29 — La Società fra stivatori e facchini, vista la piega che prende lo sciopero, non ha voluto più saperne di solidarietà ed ha ripreso il lavoro normale a bordo dei « Polcevera » della Nav. Gen. Italiana.

Regolari operazioni di carico e scarico vennero eseguite a bordo dei pir. « Barletta » e « Gallipoli ». Quest'ultimo è partito, colla posta, per Trieste.

Lo sciopero a Bari può considerarsi ormai finito.

Bari, 29 — Visto che il Consiglio della Società « Puglia » non ha finora dato alcuna risposta ufficiale al Sindaco, i marinai dell'armamento di attendere la risposta fino a stasera, salvo a prendere poi provvedimenti atti a difendere i loro diritti.

Bari, 29, ore 17,50. — I marinai della Società « Puglia », hanno respinto le condizioni della Società stessa per la ripresa del lavoro, proclamando lo sciopero ad oltranza.

Bari, 29. — Il piroscafo « Polcevera » della N. G. I. è partito stamani per Gallipoli e scali della linea 23 fino a Genova.

Genova 29 — Dopo il postale *Bormida* partito il 25 corr. per Odessa col proprio personale refrattario allo sciopero, è salpato oggi da qui, senza incidenti, per Livorno e Malta l' *Adria* con nuovo equipaggio.

Disegni schematici ai quali dovranno essere uniformati la pianta, l'alzata dei piani e le disposizioni generali dell'edificio.

I progetti dovranno pervenire non più tardi delle ore 15 del giorno 30 giugno 1907 alla Segreteria della Direzione Gen. predetta delle ferrovie di Stato in Roma.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale – 30 Dicembre 1906)—

	1904	*1905*	*1906*
Parigi . .	19,12 26,12	24,12 31,12	22,12 29,12
Berlino . .	— —	— —	— —
Vienna . .	20,32 22,62	23,60 23,62	23,37 23,62
Budapest . .	20,12 20,43	23,31 23,51	22,50 22,46
Londra . .	— —	— —	17,00 17,00
New-York . .	16,31 16,31	22,48 22,46	15,54 16,25
Chicago . .	— —	— —	17,00 16,55
Odessa . .	16,18 16,40	21,48 22,03	15,72 15,55
Galatz . .	15,42 —	21,17 21,84	14,92 14,10
	14,50 15,80	16,25 15,12	13,22 14,07
	— 14,37	— —	— —

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono oscillazioni in vario senso: prevalse però la tendenza al ribasso.

Gli affari finrono dappertutto abbastanza limitati. Le quantità di frumento in mare con destinazione per l'Europa sono sempre rilevanti ascendendo ad ettolitri 10.260.000 di cui 5.408.500 diretti per l'Inghilterra e 5.837.500 pel continente. l'anno scorso a questa data erano di ett. 10.914.000 di cui 5.742.000 per l'Inghilterra e 5.173.000 pel continente.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa si mostrarono, in generale, deserti: le offerte furono limitate e le ricerche scarse.

I prezzi si mantennero fermi aggirandosi fra L. 23,25 e L. 23 il quintale.

Ferrovie dello Stato

La Dir. Gen. ha indetto le seguenti gare:

Per fornitura di m. 5000 di tela catramata per tende da locomotive. Termine per le schede: 1° gennaio 1907 — di pelli diverse — di pelli marocchine, — ritagliate verdi — di bicchieri e bottiglie di vetro e cristallo e di n. 33 banchi semplici per la carica accumulatori. Termine utile per le schede: 15 gennaio 1907.

Comunica altresì che la fornitura di m. 22.000 di ghinea leggera bianca e nera (gara 4 corr.) stata aggiudicata alla Ditta Fratelli Marenghi di Milano.

Concorso per la nuova stazione viaggiatori di Milano.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha bandito un concorso tra gli ingegneri, architetti e artisti italiani per un progetto di facciata della nuova stazione di Milano.

Saranno conferiti due premi rispettivamente di L. 10,000 e 5,000 ai due progetti giudicati i migliori da una Commissione artistica, nominata dal Comitato di Amministrazione.

La Direzione Gen. (Roma, via Ludovisi 16) invierà, a richiesta il programma del concorso ed i disegni schematici ai quali dovranno essere uniformati la pianta, l'alzata dei piani e le disposizioni generali dell'edificio.

I progetti dovranno pervenire non più tardi delle ore 15 del giorno 30 giugno 1907 alla Segreteria della Direzione Gen. predetta delle ferrovie di Stato in Roma.

Drammi di terra e di mare.

Il disastro ferroviario di Alessandria

Alessandria, 29 — Nel disastro ferroviario di Felizzano non risulta sia rimasto ferito alcun borghese.

Responsabili sono ritenuti il macchinista Giovanni Ricagni e il fuochista Paolo Spalla che erano sulla macchina investitrice, perchè è provato che il casellante fece i segnali regolamentari per arrestare il treno 815, ma questi non furono veduti.

Il Ricagni e lo Spalla sono fuggiti e, finora, non è stato possibile arrestarli.

Il treno investito si era fermato al casello 74 causa un guasto ai freni.

Chiesa incendiata.

Troyes 29. — Un incendio ha distrutto in parte la chiesa di Saint Mermin, tutti gli oggetti del culto, gli ornamenti ed i registri. La causa dell'incendio è parimente accidentale.

Cronaca del mal tempo

In Italia.

Rieti 29. — Causa le incessanti pioggie i fiumi Tusano e Velino la scorsa notte straripavano allagando i sobborghi e la parte bassa della città. Le comunicazioni stradali coi paesi limitrofi sono perciò interrotte. I pompieri con barche, cendirvano l'opera efficacissima dei RR. Carabinieri e delle guardie municipali pel trasporto dei viveri e delle persone.

In Francia.

Perpignano 29. — — Nell'alto Vallespir la neve è caduta così abbondantemente che alcuni villaggi sono isolati ed i loro abitanti mancano di viveri e di pane e non possono vettovagliarsi.

In Spagna.

(S) **Madrid**, 29. — Uragani di neve sono segnalati da tutta la penisola.

Una tempesta violenta si è scatenata sulla costa e specialmente sul distretto di Gibilterra. Parecchi battelli subirono avarie.

Nella Gran Brettagna.

Londra 29. — In seguito a forti nevicate il servizio ferroviario con la Scozia è interrotto.

I treni sono bloccati dalla neve in diverse linee della Scozia e dell'Irlanda. Altri treni inviati in loro soccorso sono pure stati bloccati dalla neve.

Vapore arenato.

Londra 29. — Tutto l'equipaggio del vapore giapponese *Asa-Maru* arenatosi ieri è stato salvato.

Rassegna drammatica

CARLOTTA CORDAY di E. Corradini

La figurazione scenica che Enrico Corradini ha composto scrivendo la tragedia (?) « Carlotta Corday » corrisponde quasi perfettamente alla versione storica.

Nel primo atto l'eroina, che ha fin sè un po' del sangue dell'antenato Corneille e si è accesa ad impresse magnanime con la rapitrice lettura di Plutarco mestre giungono a Caen alcuni Girondini che vi si sono rifugiati dopo la disfatta contro Parigi, concepisce il disegno di uccidere *Marat*, il tiranno terpe e sanguinario, l'orrore di Parigi, il Re da fogna, che la rivoluzione ha messo al posto del Re da Reggia.

Nel secondo atto Carlotta Corday, venuta a Parigi, penetra nella casa di Marat e lo uccide nel bagno.

Nel terzo atto è condotta al patibolo e muore lieta ed altera dell'operato, guardando alla propria gloria sicura.

Questo lo schema dell'azione drammatica svolta dall'autore, intorno alla quale sono poi sparsi alcuni episodi: quello del fido servo *Leclerc*, il primo Stato del quarto Stato, come l'autore lo chiama: quello del giovane fidanzato di *Anna Beaumont* che s'infiamma ai parole di Carlotta Corday e ai discorsi del girondino *Lomet* e s'arruola volontario; e quello di *Adamo Luz* e *Hauer* che trovatisi per combinazione nella casa di Marat nel momento dell'eccidio, s'innamorano di Carlotta Corday, la seguono alla Conciergerie e ne piangono disperatamente la tragica fine.

Enrico Corradini scrive degli ottimi articoli letterari, ma il teatro evidentemente non è affar suo e meglio sarebbe abbandonasse la via nella quale non riesce a trovar forima: egli non è alla sua prima prova, nè questa gli è riuscita meglio delle altre.

« Carlotta Corday » è un lavoro pretenzioso: con esso si è voluto affrontare il pericolosissimo genere del dramma storico, ed è mancata la coscienza di quanto esso deve essere: i Girondini devo avere avuto il concetto di presentarci la rivoluzione contro la rivoluzione, ha voluto raffigurare l'eroina che si sacrifica per la patria e per la gloria, ma non è riuscito ad esprimere efficacemente il suo concetto ed ha fatto una sfoina gonfia di rettorica e null'altro.

I personaggi principali come i secondari sono privi di sangue, sangue nelle vene e poco pensiero nel cervello; s'intrattengono a declamare delle cose sempre poco interessanti e spesso inutili, così che gli spettatori stanno a sentirli annoiandosi, e c'è da dubitare che se a questo sangue si foglesse l'ausilio potente di una recitazione eccellente nei protagonisti ed assai accurata nelle masse, dei Girondini e dei Girondini che invadono la scena con grida e schiamazzi, rimarrebbe uno scheletro pauroso che si muove con le gruccie.

Così si vede che non basta un po' di *Marsigliese*, le concioni enfatiche di qualche agitatore, le urla incomposte di folle briache e *Mezzo Ponte* vestite di rosso per comporre il quadro terrificante della rivoluzioni, per dare alla nostra anima fremiti di commozione compiendo opera d'arte.

Avete voluto fare voi altre che questo dramma aveva singolari pregi di stile: non mi è parso: ho notato invece certe frasi bizzarre di un buon gusto molto discutibile.

Vice-Ivan.

Parigi a Goldoni. — Il busto di Goldoni, opera dello scultore Fortini, sarà collocato sullo *square* dell'Arc-en-ceovado.

L'inaugurazione coincederà col bicentenario della nascita di Goldoni nel febbraio del 1907 e sarà seguita da una serie di feste, secondo un programma preparato dal prof. Dubosi.

Sports

Caccia alla volpe - A Ponte Nomentano.

Causa il tempo pessimo dei giorni passati pochi cavalieri al *meet* di ieri.

Fra questi tre amazzoni: la marchesa di Roccagiovine, la signorina Elsa Luttow, e Mrs. Keyes; e poi i due Ambasciatori di Austria-Ungheria conte Lützow e conte Szecsen.

Oltre al *master* marchese di Roccagiovine due soliti abili rossi: Don Marcantonio Colonna ed il signor Anselmo Cesaroni.

La caccia, a cui presero parte 15 coppie di cani, cominciò alle 11 e terminò alle 15.

Due sole volpi furono scovate e procurarono due brevi galoppi, ma ambedue riuscirono a rintanarsi.

Lunedì la corsa invece che alla Magliarella avrà luogo a Salone fuori porta Maggiore, strada a sinistra, via Collatina, Km. 9.

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 2 gennaio 1907 - *La 22ª Guistide vendi:*

Gli oggetti che non impegnati il 18 maggio 1906 no alla polizza n. **95400**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 4 giugno 1906 fino alla polizza n. **107700**.

Nella sala attuale in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 31 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N B. — Si concedono prestanze sopra pegni od oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'avvertenza di doverle a quello scalo prestante su pegno.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 30 dicem. 1906 « s. Firenze
Leva il Sole alle ore 7.39 m. - Tramonta alle 4.45 p.
Leva la Luna alle ore 4.48 m. - Tramonta alle 7.4 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 29 Dicembre 1906 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-9.6	1/4 coper.	Nizza	6.0	1/2 coper.
Arcangelo	-3.6	nebbioso	Zurigo	7.7	coperto
Vienna	-4.0	nebbioso	Coustantinopoli	12.0	1/2 coper.
Madrid	-2.2	1/4 coper.	Malta	14.5	1/2 coper.
Parigi	—	—	Atene	12.3	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				max.	min.
Genova	7.7	1/2 coperto	legg. mosso	8.1	2.3
Torino	-0.0	nebbioso	—	1.4	-0.6
Milano	-3.4	nebbioso	—	1.3	-4.2
Verona	1.0	coperto	calmo	2.4	0.3
Bologna	-0.4	piovoso	—	0.1	-1.2
Ravenna	0.4	coperto	—	4.5	-3.0
Ancona	3.2	nevica	agitato	5.8	1.2
Firenze	6.3	piovoso	—	7.0	6.7
ROMA	7.6	coperto	—	13.9	7.5
Bari	12.6	sereno	calmo	15.4	10.2
Napoli	—	—	—	—	—
Cagliari	4.8	coperto	—	9.0	4.2
Tiriolo	7.3	sereno	—	9.1	3.0
Palermo	12.7	sereno	calmo	15.6	11.5
Messina	14.0	1/4 coperto	mosso	16.0	12.4
Cagliari	8.0	coperto	mosso	15.5	5.0

Probabilità nei giorni 30 e 31: Venti forti e mari agitati. Cielo al nord nuvoloso e piovoso altrove, mare agitato specialmente a sud delle coste meridionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della stazione è di 50,66. Barometro a mezzodì 750,9. Termometro centig. *massima 11,6 minima 7,6.*

Umidità relativa di mezzodì a 4,9. Vento a mezzodì W. Stato del cielo: cup.

Parola decrescente.

1. Diverte il bimbo allor che la racconta,
2. Appresso il gran frate presto il fuoco spenta:
3. Un draga, un ippogrifo in aria mosta...
   E il bimbo e tutto orecchi ad ascoltare.

Spiegazione del passatempo precedente:

BI-NOMI-O

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 23 DICEMBRE 1906.

Fazzini Eugenio oste, con Limoncelli Clementina.
Carnamusi Biodi impiegato, con Valecchi Luisa.
Lilli Alessandro impiegato, con Pisaneri Rivezia
Dominici Pietro calzolaio, con Passaretti Emma.
Monti Vincenzo guardia municipale, con Gagliardi Ester
Tomassoni Ernesto impiegato, con Battistone Adelaide
Impertauri Cesare guardiano, con Feddini Corinna
Frezza Arturo bracciante, con Costantini Anna
Maggiulli Salvatore studente, con Orlandi Egia
Lupo Agostino impiegato, con Faggi Nazzarena
Lavista Oreste mercante, con Donnini Maria
Marzio Egidio carrozz., con Razzoni Santa
Prosperi Angelo pastaio, con Fabiani Germania
Evoli Francesco vaccaro, con Martini Benedetta
Regniani Tito cuoiaio, con Barbuti Amanda
Agostini Galliano commerciante, con Venturini Caterina
Tosoni Eugenio fornaio, con Attenni Maddalena

MATRIMONI del 25 DICEMBRE 1906.

Bentivoglio Gaetano impiegato, con Marci Maria
Accica Sante muratore, con Torelli Anna
Ceppari Vincenzo impiegato, con Petra Caterina
Cingolani Luigi cameriere, con Palmieri Giuseppa
Tranquilli Dalila muratore, con Trulli Aurelia
Saccoccia Lorenzo vedd. amb., con Alessiani Petronilla
Gandi Giuseppe cocchiere, con Pompei Rosalba
Ferraglioli Quirino ebanista, con Meozzini Giulia
Spanzettati Innocenzo falegname, con Pacubbini Anna
Latrazzi Carmelo calzolaio, con Canestrelli Agnesa
Bravi Leonardo manuale, con Tubili Felice
Veneziano Adolfo negoziante con Calo Ermelinda
Demiti Enrico muratore, con Gherardi Giulia
Corioni Raffaele muratore, con Sterpi Ida
D'Amore Camillo muratore, con De Tommasi Annunziata
Olivieri Costantino muratore, con Uri Maria
Pucci Armando scalpellino, con Lunghi Ida

MATRIMONI del 26 DICEMBRE 1906.

Scassa Attilio calzolaio, con Francesconi Francesca
Palombini Primo bracciante, con Cesarini Lavinia
Angeletti Andrea muratore, con Cicchi Ida
Zelosi Fernando fegnatore, con Peparoli Annunziata
Gelsomini Antonio verniciatore, con Galossi Luisa
Capozzi Vincenzo fal. gname, con Bartolomei Maddalena

MATRIMONI del 27 DICEMBRE 1906

Biulla Anselmo medico chirurgo, con Ubaldi Giuseppina
Frocacini Eugenio impiegato, con Lazzarini Guerrina
Guatta Ernesto impiegato, con Cozzza Tecla
Santori Vincenzo fochista, con Conti Giulia
Cu antoni Nazzareno muratore, con Picchi Amedea

La Famiglia, col più profondo dolore, partecipa la morte dell'amatissimo

Comm. Ing. G. B. FAVERO

Professore emerito della R. Scuola d'Appl per gl' Ingegneri

Membro della R. Accademia dei Lincei

avvenuta Sabato 29 corr. alle ore 15.

Il trasporto funebre avrà luogo Lunedì 31 corr. alle ore 19 1/2, partendo dall'abitazione del defunto Piazza Esquilino N. 5.

Non si mandano partecipazioni personali.

Regio Lotto

Estrazione del 29 dicembre 1906.

BARI	6	85	24	83	77
FIRENZE	89	32	15	74	54
MILANO	17	47	70	7	60
NAPOLI	58	28	16	33	42
PALERMO	49	77	61	48	23
ROMA	16	64	75	31	20
TORINO	40	24	13	10	89
VENEZIA	49	48	52	38	45

L' IDRA FLUVIALE

ROMANZO DI I. A. SALOVO

Tradotto dal russo da DOMENICO CIAMPOLI

XVII.

Le tagliuole sono state poste a intervalli per cura del signor Znamensky, il quale, a malgrado dell'estrema stanchezza, si moltiplica all' infinito, e va da dritta a sinistra. incoraggiando tutta la brigata.

La rete, destinata a sbarrar la riviera proprio sul punto ove bagnavasi Motetine Petrovna preferibilmente, è gettata in acqua, e i cinque uomini, preposti alla guardia di ognuno dei due lembi, sono incaricati di sorvegliare a riva appena sentiranno il coccodrillo impigliato nelle maglie.

Per maggior precauzione, un contadino riceve l' ordine di restar fermo presso di loro nel battello, di correr loro in aiuto in caso di disgrazia, di dar de' colpi di remo affrettati per ispaventare l' animale e impedirgli di fuggire.

Questo posto, considerato da tutti come il punto strategico più importante, sarà, senza dubbio, il teatro dell' ultima scena del dramma.

Alessandro Vassilievic Sokolov vi si era installato co' barilotti e il sacco di sale. Egli era così turbato da non aver posa e correva ora intorno alle tavole preparate per mettare il pesce, ora vicino al figlio, che si divertiva a cantare e ballare in bambine tra gli spruzzi del mare e i cestelli, ed ora verso il lido, donde temeva veder comparire, ad un tratto, i proprietari e porre le grinfie sul pesce.

Infine non cessava di seccare Znamensky, perchè desse il segnale dell' apertura della caccia.

La distanza della sentinella era, di quella cioè che dovevano tirare verso la prima scendendo la riviera, era stata affidata a Nirinte il foldscher.

Per essere meglio in grado di esplorare la maggior possibile distesa d' acqua, egli aveva fatto immergere la rete a una certa distanza in su del posto, diventato celebre per la comparsa del mostro, e diciamo, a sua lode, ch' egli si era eccezionalmente occupato della faccenda.

Gli ordini seguitano a trasmettersi a bassa voce: su tutta la linea regna completo silenzio, e appena appena è interrotto, di quando in quando, dal rumore delle corde che scendono per l' acqua.

Ma non v'è ancora lo stagno, e al di là delle stagno lo spazio stesso sino al bosco che separa Gracovka da Perlok, al quale si accosterà pontane per restringere i coccodrilli, ove si rifugiassero, a tornare nel fiume? Una catena di traccheggiatori, tenendosi per mano, le circonda da tre parti, con l' ordine di avanzare al primo segnale, traverso i giuochi, nella direzione della riva.

Siccome sono i primi esperoti ad essere divorati, e c' è da temere che rompano la catena e prendano la fuga al menomo pericolo, è scelto a comandarli un uomo di forma volontà, e di provata prodezza.

Questi eletti non cessano un momento a procurare alla catena la massima, in virtù dell' assioma che la guerra parborisce gli eroi.

Znamensky e il membro sconosciuto della « Società per domare gli animali indocili », sono incaricati di questi ordini importanti.

La riva sinistra della Gracovka vuole essere rigorosamente difesa, giacchè, comunque vi sia posto il villaggio di tal nome, essa potrebbe in un dato momento offrire ai coccodrilli uno scampo tanto più facile in quanto il terreno, tramezzato da verzieri ed ortaggi separati da folte fila di salici, presenterebbe degli ostacoli quasi insormontabili all' inseguimento.

Si rimedia tosto a questo inconveniente, formando una seconda catena di traccheggiatori, composta di gente di buon valore, di contadini e cosacchi, attirati dalla speranza di ricevere una certa porzione d' acquavite.

Kusma Vassilievic Chumossov è nominato comandante di questa seconda catena, in ragione delle dimensioni rispettabili della sua persona, che, per la lunghezza e larghezza, diventa difficile ad essere inghiottita.

Così dunque, con tali ingegnose combinazioni, la fuga del coccodrillo è divenuta oramai impossibilissima.

Nirinte, il foldscher, fa la ronda ancora una volta, e, dopo di essersi assicurato che ognuno è a posto e l' « anello delle truppe » è ottimo, torna alla rete, prende il fucile e tira un colpo per aria...

È il segnale.

Un sordo fremito percorre la folla per qualche secondo; poi tutto rieade in quel silenzio e in quella calma profonda, che sono al solito i minacciosi precursori dell' uragano.

Tutto tace; non s' ode che il lontano brusio de' giuochi piegati e pasti da traccheggiatori, e il fluttuare dell' acqua sotto la pressione delle reti che tirano; non un suono, un grido, nulla.

Il silenzio sarebbe lo stesso Sokolov rifiutasse la pesca e non proferisce una parola. In piedi sul battelluccio, co' lunghi capelli coperti da un cappellaccio, il diacono Kosmalinsky naviga con aria solenne e raccolta, fendendo l'acqua col remo... Si odono cadere, a una a una, le goccie che ne scolano...

Ad un tratto un grido spaventevole, uscito dalla schiera de' traccheggiatori, si leva in mezzo allo tenebre.

— Il coccodrillo, il coccodrillo! — grida una voce spaurita: — Accorrete! Soccorso!... Mi ha afferrato il piede; mi divora!

— Serrate le file! — grida il delegato della « Società per domare gli animali indocili » — serrate le file!... — ed egli si slancia innanzi.

La catena indietreggia nella chiara intenzione di fuggire a traverso i campi; ma l' autorità del delegati la trattiene a forza, e, rigettando addietro l' infelice ferito, trascina gli altri dietro di s

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 20 dic. — Pres. **Canonico** *— Ore 15.*

Sunto di petizioni.

Arrivabene (segr.) Dà lettura del sunto delle petizioni pervenute al Senato.

Votazione a scrutinio segreto.

Taverna (segr.) Procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei sette disegni di legge ieri approvati per alzata e seduta.

Rinvio allo scrutinio segreto.

Arrivabene (segr.) Dà lettura dei seguenti disegni di legge che sono rinviati, senza discussione, allo scrutinio segreto:

Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

Proroga del termine per il ritiro dalla circolazione dei buoni agrari del Monte dei Paschi di Siena.

Provvedimenti per l'Arma dei RR. carabinieri.

Presidente. Dichiara aperta la discussione generale.

Bava-Beccaris (dell'ufficio centrale). Dichiara di concordare con i colleghi dell'ufficio centrale nelle osservazioni fatte al progetto di legge ma di dissentire nelle conclusioni.

Crede ottimo il progetto di legge nelle disposizioni degli articoli 1, 2, 3; espone poi le considerazioni per le quali non gli sembrano accettabili le altre degli art. 5 e 6.

Fa rilevare specialmente come non bisogna fare alcuna differenza per i limiti di età tra gli ufficiali dei carabinieri e quelli delle altre armi, aggiungendo che, mutando il limite di età per gli ufficiali dei carabinieri, viene ad essere infirmato il principio regolatore della legge del 1896.

Vorrebbe quindi che fossero accolti solo i primi tre articoli del progetto di legge aggiungendovi un quarto articolo che dicesse: « La presente legge avrà vigore dal primo gennaio 1907 ».

Conchiude che qualora il Presidente del Consiglio non accettasse le sue considerazioni e la sua proposta egli si troverebbe nella dolorosa condizione di dare un voto favorevole ad un progetto di legge che approva solo in parte.

Sismondo si propone di esaminare sommariamente i punti contestati i quali si riferiscono agli art. 4, 5 e 6; e poichè la disposizione sui limiti di età ha incontrato opposizioni più vive egli esamina in primo luogo tale questione che si riferisce all'art. 6.

Fa il confronto tra i limiti di età stabiliti dal progetto di legge e quelli delle altre armi combattenti, riferendosi anche alle attuali condizioni della carriera per gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri. Queste condizioni fanno sì che la permanenza nei gradi è brevissima e si ha un successivo rapido di superiorità alla cima della carriera.

Rileva l'importanza che ha per l'Arma dei carabinieri la permanenza nei gradi, ricordando anche quanta parte vi abbia l'individualismo.

D'altra parte egli si domanda quale possa essere la ragione che consigli di stabilire per i Carabinieri gli stessi limiti di età che vigono per le altre armi combattenti e la trova solo nell'amore della uguaglianza e della uniformità.

Deplora come bravi ufficiali, ancora vigorosi, siano costretti dal limite di età ad abbandonare la carriera, mentre hanno fatto di questa una loro seconda vita, tutta di abnegazione (bene). Riferendosi alle considerazioni fatte dal senatore Bava Beccaris dice che egli non sarebbe alieno dall'accettare il limite di età solo a 65 anni per i generali e 60 per tutti gli altri ufficiali.

Dimostra gli inconvenienti dell'attuale sistema dei limiti di età, dicendo che non bisogna andare con le misure legislative contro le leggi naturali che poi prendono la loro rivincita. (Approvazioni).

Mentre applaude alla disposizione che fissa a 60 anni il limite di età per i colonnelli vorrebbe che il limite di età per gli ufficiali inferiori andasse più in là.

Crede che l'art. 5 contenga un provvedimento vantaggioso alla carriera nell'Arma dei carabinieri; qualche dubbio forse potrebbe nascere dall'alterazione del dosamento nel Corpo degli ufficiali, venendone alterate le proporzioni.

Ma questo dubbio potrà essere eliminato dalla esperienza.

Approva quindi l'art. 5 come approva tutto il disegno di legge.

Passa poi al terzo punto contestato cioè alla istituzione della scuola per gli allievi ufficiali dei carabinieri.

Nota che qualora fosse concesso al brigadiere di essere promosso sottotenente sorpassando i marescialli ciò sarebbe pericoloso e danneggierebbe quelli che percorrono la carriera normale mentre bisogna mantenere elevato il morale della massa.

Osserva che bisogna andare molto guardinghi anche nel dare troppa importanza al sapere, perchè, nell'arma dei carabinieri, per molte ragioni, ha grande valore il criterio dell'anzianità: il titolo di cultura dovrebbe aver forza in quanto è una dimostrazione di quello che è stato fatto e non di quello che si promette.

Le promozioni a scelta vanno considerate non solo dal lato della soddisfazione procurata all'individuo, ma anche da quello della ripercussione che hanno nella massa: esse debbono servire di stimolo a questa e non di scoraggiamento. (Benissimo).

Si potrebbe accelerare l'avanzamento al grado di maresciallo, basandosi specialmente sui servizi resi dal brigadieri.

Per queste considerazioni egli si limita a far voto che nell'applicazione del provvedimento venga stabilito che i brigadieri usciti dalla scuola per essere promossi sottotenenti abbiano passato un minimo di tempo nel grado di maresciallo.

Aggiunge che occorre tenere in debito conto i titoli di cultura che vengono acquistati dai carabinieri nell'esercizio delle proprie funzioni alle quali rapidamente accenna.

Conchiude su questo punto che la scuola per gli allievi ufficiali dovrebbe essere organizzata in modo che non riesca poi a procurare una diminuzione di prestigio ai marescialli ai quali solamente spetta, secondo le disposizioni attuali, la promozione a sottotenente.

Voterà il disegno di legge con pieno convincimento che riuscirà di vantaggio all'arma dei carabinieri e vorrebbe che il Senato lo accogliesse con suffragio favorevole unanime per dare una prova di simpatia ad un'arma che ha acquistato tanti titoli di benemerenza verso il paese, come è ricordato nella relazione dell'ufficio centrale (approvazioni generali).

Giolitti (Pres. Cons.). Il discorso del senatore Sismondo gli facilita la risposta che deva dare al **sen. Bava Beccaris**, il quale ha chiesto che la legge sia ridotta ai soli 3 primi articoli.

Dimostra come il progetto di legge sia stato lungamente studiato per poter raggiungere i tre scopi che esso si proponeva cioè di far fronte ai bisogni dell'Arma, alle condizioni economiche dei carabinieri ed all'avanzamento degli ufficiali.

Osserva che allo stato presente nessuno entrando nell'Arma dei carabinieri può pensare ad arrivare al grado di capitano e ciò allontana gli elementi migliori. Bisognava quindi render possibile il raggiungimento del grado di capitano in via normale ed in via eccezionale quello di maggiore. Nè ciò si poteva ottenere altrimenti che innalzando i limiti di età.

Nè ciò è cosa nuova per il Senato, giacchè esso approvò la legge del 1901 che innalzava i limiti di età.

Ricorda poi che quella legge decadde con la chiusura della sessione, perchè non era stata approvata dall'altro ramo del Parlamento. Essa fu ripresentata dall'on. Ponza di S. Martino ed approvata dal Senato nel 1902.

Fu poi ritirata dall'on. Ottolenghi, e non fu più ripresentata.

Quanto all'art. 4, dichiara che egli terrà in gran conto le osservazioni fatte dal senatore Sismondo, e curerà di disciplinare con regolamento l'ammissione alle scuole allievi ufficiali dei carabinieri.

Conclude confidando che il Senato con l'approvazione del disegno di legge voglia dare una dimostrazione di stima che l'arma dei carabinieri gode nel Parlamento e nel Paese (approvazioni).

Colonna (Bel.). Se il discorso del sen. Sismondo ha reso facile il compito del Presidente del Consiglio, quello dell'on. Giolitti rende ancor più facile il suo. Non gli resta quindi che a riportarsi alle considerazioni esposte nella relazione per dimostrare la convenienza di approvare il disegno di legge che porta immediati vantaggi.

Se un difetto vi è, è quello di essere arrivato in ritardo.

Rileva che le disposizioni relative all'aumento dei limiti di età avranno un effetto temporaneo, che durerà cinque o sei anni, trascorsi i quali, la carriera si aggiusterà in modo che l'accesso ai gradi di capitano e di maggiore sarà più facile e tutti otterranno un indiscutibile miglioramento nelle pensioni.

L'Ufficio Centrale confida che il Corpo degli ufficiali dell'arma dei carabinieri, animato come è dai più profondi sentimenti di patriottismo e di disciplina, saprà rassegnarsi a questo sacrificio temporaneo. (Approvazioni).

Giolitti. Ripete la dichiarazione già fatta all'altro ramo del Parlamento d'accordo col Ministro della guerra, che è intendimento del Governo di presentare un progetto di legge inteso a mettere d'accordo le disposizioni della legge sui limiti d'età con quella delle pensioni, in modo che ne derivi un beneficio per gli ufficiali subalterni.

(Gli articoli si approvano senz'altro).

Si approvano senza discussione:

« Provvedimenti in favore del personale amministrativo e sanitario degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi e del personale di custodia degli stabilimenti carcerarii ».

« Variazioni degli organici del personale di pubblica sicurezza e provvedimenti finanziari a favore del corpo delle guardie di città e per la sistemazione dei locali degli uffici della Questura di Roma ».

« Aumento di dotazione al cap. 51 del bilancio dell'interno per l'esercizio 1906-907 relativo a servizi di pubblica beneficenza ».

« Modificazioni al testo unico della legge sulla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai ».

« Proroga a tutto dicembre 1905 delle disposizioni sulla cedibilità degli stipendi ».

« Aumento di L. 2,700,000 al cap. 78 « Restituzioni e rimborsi (Demanio) » del bilancio del Ministero delle finanze per l'esere. 1906-907 ».

« Aumento di L. 15,000 alla spesa del personale assunto in qualità di operai nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità di Roma ».

« Assegnazione di un fondo speciale e per il lavoro di applicazione delle leggi 8 aprile 1906, sullo stato giuridico, sugli stipendi e sulla carriera del personale delle scuole normali ».

Tutti questi progetti vengono votati a scrutinio segreto.

Massimini, a nome del collega del Tesoro leggermente indisposto, promette di presentare nel più breve tempo possibile un progetto di legge col quale si provveda specialmente ad eliminare l'inconveniente che la cedibilità degli stipendi vada a profitto di usurai con grave danno degli impiegati.

Il progetto pel **Riordinamento degli istituti per la giustizia amministrativa** a proposta del sen. **Cavasola**, alla quale si associa l'on. **Giolitti**, è rinviato alla ripresa dei lavori del Senato, come primo oggetto all'ordine del giorno.

A proposta del sen. **Casana** il Senato vota per acclamazione un ringraziamento ed un augurio al presidente **Canonico**, il quale ringrazia e ricambia.

Tutti i progetti votati a scrutinio segreto risultano approvati a grandissima maggioranza; i provvedimenti pei carabinieri raccolgono 71 voti favorevoli e 9 contrari.

La seduta è sciolta.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Le Novelline di Cristoforo Schmid — raccontate ai bambini italiani da Maria Pezzè-Pascolato — U. Hoepli ed. Milano.

Tutti i pregi essenziali, tutta la **gentilezza** squisita che tanto contribuiscono alla formazione del cuore e dell'animo degli adolescenti, adornano le novelle dello Schmid, più adatto e più accessibile alle piccole menti che non quelle dell'Andersen; che pur tuttavia fu chiamato « il mago dell'infanzia ». E la signora Pascolato colla sua abilità impareggiabile di traduttrice nulla ha tolto alla forza del testo, anzi calcolando il temperamento diverso dei nostri piccini, ed i cento anni che da quando il buon Canonico scriveva per i ragazzi son trascorsi, ha saputo adattare i piccoli capolavori alla mente delle nostre creature, senza trarne morali pedantesche, senza opprimere le deboli menti con frasi ampollose, ma tramandando ad esse i racconti **geniali**, con stile chiaro, semplice e diverteute.

L'edizione che l'Hoepli ha fatto di quest'opera ingenua ed intellettuale è una vera perfezione. Molte illustrazioni adornano il testo, ed il volume è rilegato da una semplice ma **elegantissima** copertina.

Frammenti di dermatologia del prof. Roberto Campana dell'Univ. di Roma. (Unione tip. ed. torinese).

Questo importante trattato sulle malattie della pelle è alla seconda edizione. Per un'opera scientifica è il miglior elogio e la maggiore raccomandazione.

Nel testo sono intercalate numerose figure illustrative ed esplicative.

Gli scritti di Mazzini. — Come i lettori vedranno dalle *N.*, sotto Min. della P. I. è uscito il I volume della Raccolta degli scritti di Mazzini che viene edita per cura dello Stato.

Questo I volume, stampato assai bene dalla Cooperativa Galeati di Imola, contiene gli scritti dal 1826 al 1834 con un primo articolo inititolato: *Dell'amor patrio di Dante.*

La Commissione che attende all'edizione potè aumentare da stampe e autografi, gli scritti contenuti nell'edizione che lo stesso Mazzini pubblicò nel 1861. Sono notevoli due articoli di Walter Scott, la fotografia del primo giornale mazziniano *L'Indicatore genovese*; il *facsimile* di una pagina scritta da Mazzini e il suo ritratto.

Palazzo di Giustizia

I lavori del Consiglio dell'Ordine.

Anche ieri il Consiglio dell'Ordine si radunò per sentire il risultato dei lavori della Commissione e quindi prendere le deliberazioni in proposito.

Il Consiglio ritiene che sia più efficace presentare una critica razionale su i due progetti dell'on. Gallo, piuttosto che respingerli in blocco soltanto perchè contengono qualche disposizione che può essere modificata.

Per il nuovo Consiglio di disciplina

Il Comitato eletto nell'ultima assemblea dei procuratori tenutasi in via del Fonzo delle Cornacchie, ha iniziato i suoi lavori circa la nuova lista dei consiglieri del Consiglio di disciplina.

Intanto ha incaricato gli avvocati Biglioni, Cuccia e Pontiano di formulare al più presto una relazione sui progetti dell'on. Gallo.

Per eccitare allo sciopero i marinai

Napoli, 20, ore 18,3. — L'VIII sezione del Tribunale ha condannato il noto Mazzella, della Federazione dei lavoratori del mare di Genova, a un mese di detenzione per istigazione allo sciopero.

Il Procuratore generale aveva chiesto un anno.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Toppi Enrico*, farmacia, via del Boschetto 23. — E' stato omologato il concordato concluso il 14 di questo mese al 43 per cento pagabile appena omologato il concordato medesimo. Sono stati negati i benefici di legge. All'avv. Vincenzo Bianchini per l'opera

prestata quale curatore del fallimento sono state liquidate in lire 400.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI — ***Pucci Carlo***, calzature, via Giubbonari 32. — La data della cessazione dei pagamenti da parte del Pucci è stata determinata provvisoriamente, per ogni effetto di legge, a partire dal 13 luglio 1904.

RENDICONTO APPROVATO — ***Chiovato Domenico***, cereali, via Cavour 283. — È stato approvato il conto presentato dal curatore avv. Fabrizio Gregorace ed autorizzato a ripartire fra i creditori le attività realizzate.

CURATORI CONFERMATI — ***Ditta Franc. Pol & C.***' mercerie, via Frattina 42. — Il rag. Samuele Piazza è stato confermato curatore del fallimento. La delegazione di sorveglianza del fallimento è stata così composta: Ferri Francesco, Banarelli Ettore, Ditta Saibene.

— ***Rozzanotte Alessandro***, pizzicheria, via della Panetteria 11. — L'ing. Samuele Piperno è stato confermato curatore del fallimento. La delegazione di sorveglianza del fallimento è stata così composta: Noglietti Gius., Sekamach Lev, Lodi Gaetano.

— ***Chiantini Giulia***, generi alimentari, via Trionfale A. L'ing. Raffaele P'rezzolano è stato riconfermato curatore del fallimento. La delegazione di sorveglianza del fallimento è stata così composta: Ditta Baffico e C., Bambagini Ugo, Menini Alberto.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — ***Mancini Guglielmo***, ferramenta in Albano. — Essendo stato omologato il concordato, il Tribunale ha ordinata la chiusura del fallimento e con essa cessate le funzioni del giudice delegato, del curatore e della delegazione di sorveglianza.

PICCOLI FALLIMENTI.

Colli Luigi, biade e fieno, via Leone IV, num. 38. — Commissario giudiziale: ing. Salvatore Farinetti. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 737, passivo L. 4752.

Campagnani Teresita, negozio di cappelli in Marino con succursale in Frascati. — Commissario giudiziale: ingegner Romeo Felicelli. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 3059, passivo L. 4769.45.

Cronaca di Roma

La Regina Madre al Pantheon. — Ieri mattina alle 9 S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla Marchesa di Villamarina e dal gentiluomo di servizio, si recò al Pantheon per assistere alla messa in suffragio di Re Umberto.

Entrò nel tempio dalla portiera di via della Palombella, ricevuta da mons. Beccaria, Cappellano di Corte e dal comm. Testa ispettore generale dei Veterani.

S. M. dopo aver pregato presso le tombe dei Re Vittorio Emanuele II e di Umberto I, assistette alla messa bassa celebrata da mons. Niti, ed alle 9.40 fece ritorno al suo palazzo.

Per la conferenza di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — La Presidenza della Società Geografica Italiana informa che l'assegnazione dei posti nel teatro Argentina, è stata ultimata che da oggi nessun'altra domanda può essere più accettata.

Vaticano — Continuando i ricevimenti per gli auguri di Capo d'anno, ieri mattina S. S. ricevette:

S. E. il sig. B. Emilio Ojeda y Perpignan, ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Spagna — S. E. il barone Massimiliano d'Erp, inviato straordinario e ministro plenipotenziario del Belgio — S. E. il sig. D. Emanuele Maria De Peralta, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Costarica — S. E. il sig. Enrico Restrepo Garcia, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Colombia, e S. E. il dott. Alberto Blanca, incaricato d'affari dell'Argentina.

In udienza privata il Papa ricevette il rev. Collegio dei Prelati uditori della S. Rota Romana.

La morte di due cardinali. — Il Sacro Collegio ha perduto nella giornata di ieri due dei suoi membri, che godevano molta stima e generali simpatie, anche al di fuori della Curia: gli eminentissimi Cavagnis e Tripepi.

Il Card. Cavagnis fu trovato morto in letto ieri mattina alle 7 dal suo segretario don Giovanni Biasotti.

Non appena il Pretore del II Mand. ebbe compiute le formalità di legge e il medico ebbe constatata la morte per paralisi cardiaca, la salma fu rivestita dell'abito paonazzo. Nella camera furono eretti due altari per la celebrazione della Messa. Vegliano i Minori Conventuali, di cui il compianto Cardinale era protettore e gli alunni del Seminario romano.

S. Em. Tripepi, indisposto da tre giorni soltanto, ieri mattina fu colto da emorragia cerebrale.

Il dott. Biatti, chiamato dalla farmacia Brati, comprese subito trattarsi di caso gravissimo tanto che all'infermo furono subito apprestati i sacramenti. Alle 18 spirò, assistito dal medico, dal mons. Mariani, Verde e Saraiva e dal segretario D. Emidio Marchetti.

Il cadavere, vegliato dai frati cappuccini, fu deposto nella camera da studio.

Oggi le salme dei due porporati saranno esposte al pubblico.

Il prefetto delle cerimonie, mons. Riggi, si recò a visitare le salme, ne diede la notizia ufficiale al Papa che ne rimase addoloratissimo.

I funerali dell'Em. Cavagnis avranno luogo lunedì mattina, alle 10 (partendo dal palazzo Lante, in p. de' Caprettari) nella chiesa di S. Eustachio e quelli dell'Em. Tripepi alla stessa ora di mercoledì (partendo dal palazzo Sacchetti, in v. Giulia) nella chiesa di S. Giovanni de' Fiorentini.

Ecco alcuni cenni biografici.

Felice Cavagnis era nato a Bordogna (Bergamo) nel 1841 e fu ordinato sacerdote il 19 settembre 1863 in Bergamo.

Fu prima insegnante e poi rettore (1887 al 1893) del Seminario Romano e canonico successivamente di S. Maria ad Martyres, di S. Maria Maggiore e di S. Pietro in Vincoli.

Venne nominato prelato nel 1884, canonista della S. Penitenzieria nel 1885, indi consultore di varie Congregazioni.

Fu esaminatore del clero e assistente ecclesiastico del Consiglio superiore della Gioventù cattolica italiana.

Tutti questi importanti uffici non gli tolsero tuttavia il tempo di applicarsi agli studi e alla pubblicazione di varie dotte opere.

Mons. Cavagnis venne creato e pubblicato cardinale dal Papa Leone XIII nel Concistoro del 13 aprile 1901.

Luigi Tripepi era nato in Cardeto, archidiocesi di Reggio Calabria il 21 giugno 1836. Nel 1864 fu ordinato sacerdote.

Dopo aver percorso i vari gradi della gerarchia ecclesiastica, fu successivamente nominato canonico dell'Arcibasilica Lateranense nel 1879, canonico della Basilica Vaticana nel 1883, consultore del S. Officio, prefetto degli Archivi della S. Sede nel 1892, segretario della S. Congregazione dei Riti nel 1894 e nel 1896 sostituto della Segreteria di Stato e Segretario della Cifra.

Oltre agli scritti inediti e a quelli sparsi nei periodici gli si debbono moltissime opere di storia ecclesiastica e di religione e vite e biografie di molti Papi, alcune delle quali sono state tradotte in più lingue.

Anche monsignor Tripepi fu creato e pubblicato cardinale dal Papa Leone XIII nel Concistoro del 15 aprile 1901.

I due compianti porporati godevano anche nelle sfere all'infuori della Curia molta considerazione e grandi simpatie.

Circolo di San Pietro. — A causa della morte di S. Em. il cardinale Cavagnis, assistente ecclesiastico onorario del Consiglio superiore della Società della Gioventù cattolica italiana, la festa dell'Albero di Natale che doveva aver luogo questa sera al Circolo San Pietro, è rinviata a domenica 8 gennaio p. v.

S. E. Nigra. — Le condizioni di salute di S. E. Nigra si mantengono stazionarie.

Ieri sera fu visitato dall'on. Guido Baccelli che non ha creduto necessario alcun bollettino.

Le sale di maternità e la Congregazione di carità. — La Congregazione di carità, malgrado l'interessamento preso dalla stampa, dal Ministero dell'Interno, dalla Prefettura e dal Consiglio comunale per la conservazione delle sale di maternità e più specialmente per evitare che i letti della sala di via Perruccio potessero essere affidate alla Clinica ostetrica, contrariamente alle formali prescrizioni del regolamento, ha preso le seguenti deliberazioni:

1. ha deliberato la chiusura immediata della sala di via Perruccio;

2. ha approvata la convenzione coll'Asilo Materno e col Policlinico, assegnando 10 letti a ciascuno con la retta di L. 3 giornaliere, senza riservarsi alcun controllo per la parte economica e, peggio ancora, senza porre alcun vincolo per la parte morale, secondo le stesse prescrizioni del regolamento vigente.

La Commissione poi, incaricata delle nuove sale di maternità, ha dichiarato senz'altro che prima si deve occupare del servizio ostetrico (che non entra affatto nelle sue attribuzioni), sicchè prima di tre anni non si potrà parlare di nuove sale di maternità.

Decisamente aveva tutte le buone ragioni il dep. dott. Liberali quando respinse l'ordine del giorno votato dalla Congregazione.

In buona sostanza è chiaro che la Congregazione ha fatta unicamente una questione di economia micragnosa: Le sale di maternità mi costano 7 L. a letto: trovo chi mi riceve per 3 L. dal fastidio, e io cedo le partorienti.

Che importa a noi se lo scopo delle sale di maternità è diverso, se il Municipio ha diritto, per legge, che non sia alterato il fine dell'istituzione? Che cosa contano per noi le deliberazioni unanimi del Consiglio comunale e le dichiarazioni fatte al Parlamento dal rappresentante del Governo, on. Facta?

Noi siamo noi, come i grandi di Spagna, deliberiamo e votiamo come ci pare, poco importandoci della legge, dello spirito delicatamente morale che informa le sale di maternità e facciamo il comodo nostro.

La gioia dei profani è un fuoco passeggiero — dice il coro nella *Lucrezia Borgia* — e tale sarà la disposta deliberazione della Congregazione di Carità, che dovrà pur passare sotto il controllo della Commissione di beneficenza e dell'autorità tutoria.

Dunque, *respice finem!*

Statuto Normale per gli istituti infantili. — Pochi mesi or sono il Consiglio Superiore della beneficenza ed assistenza pubblica, deliberava uno statuto normale per gl'istituti di educazione infantile soggetti al Ministero dell'Interno, sia perchè eretti in Enti morali, sia perchè emanazioni di Opere pie.

E' noto che fino ad ora la più completa anarchia regnava in fatto di tali statuti, nè poteva essere altrimenti, dal momento che gl'Istituti, cui essi si riferivano, venivano erroneamente contemplati solo sotto l'aspetto della *beneficenza*, ed il Ministero dell'Interno non aveva la più lontana competenza per giudicare di essi e delle loro esigenze, sotto l'aspetto educativo, che è la vera ragione dell'esser loro: mentre le Amministrazioni che elaboravano e proponevano gli statuti stessi, erano nella loro grande maggioranza, senza far torto al loro buon volere, più incompetenti ancora che non il Ministero che doveva approvarli!

Ho detto nella loro grande maggioranza, perchè non mancano onorevoli eccezioni alla sciagurata regola: ma le eccezioni sono pochissime e purtroppo stanno proprio là per compiere il loro proverbiale ufficio di confermare la regola.

Da qualche anno però, il Consiglio Superiore della beneficenza ed assistenza pubblica, cui l'esame degli statuti veniva riferito, incominciò a rendersi ragione meglio che per lo passato, del compito che si assumeva, e sentì il bisogno di avere nel proprio seno qualcuno che sanasse la evidente lacuna.

Così avvenne che nella composizione del Consiglio Superiore si accogliesse un rappresentante autorevole del Ministero della Istruzione.

Modesto, ma non insignificante frutto di sale provvedimento, apparisce il recente Statuto Normale, il quale, per quanto manchevole sotto parecchi aspetti, presenta un insieme che non uria con l'indole essenzialmente educativa degli Istituti Infantili, ed in qualche parte risponde assai bene alle esigenze della loro vera funzione e richiama l'ordinamento, che ad essi compete, secondo i dettami più indiscutibili della scienza pedagogica e secondo la legislazione vigente nel regno, in fatto di educazione.

Sembrerà strano che si debba segnalare una così ovvia ed elementare corrispondenza, come una conquista, come un fatto nuovo degno di richiamare l'attenzione dei cultori delle discipline educative: ma tutto è relativo in questo mondo, ed il plauso unanime dei competenti per il nuovo Statuto da la misura della miseria delle tenebre, in cui brancolavano prima d'ora gli abborracciatori di Statuti per gli Asili ed i Giardini d'Infanzia. Senonchè sarebbe vano l'aver dato ordine e razionalità all'ordinamento di tali istituti, se si lasciassero vigere, alla barba del nuovo, tutti i vecchi e spesso (troppo spesso) mostruosi Statuti, cui s'informano le istituzioni esistenti.

La cosa è troppo manifesta, perchè non sembri superfluo il tentare di dimostrarla: ma non altrettanto superflua può dirsi l'insistenza, perchè il lavoro di riforma e di revisione dei vecchi Statuti non si rimandi alle calende greche, secondo il vieto costume della nostra burocrazia.

E noi invochiamo dal Ministero dell'Interno una circolare, che inviti le Amministrazioni degli Istituti Infantili da esso dipendenti, ad introdurre nei loro Statuti tutte le modificazioni necessarie, per porli in armonia con lo *Statuto Normale*, ed a presentarli, *entro un congruo termine perentorio*, alla necessaria approvazione del Ministero stesso.

Il nostro voto, come si vede, è modestissimo: noi chiediamo una cosa sola: che dalle parole si passi ai fatti.

E questo attendiamo.

Prof. *E. Paolini.*

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni nella seduta del 28 corr.

Genzano. Istituz. di canzone-cessione. Fav.
Ariccia. Svincolo di canz. dell'esattore 1905. Fav.
Monterotondo. Nomina della levatrice. App.
Montefiascone. Storno di fondi. Appr.
Terracina. Aum. stip. medici ric. Comune. Contr.
S. Michele Teverina. Apertura c. c. con Cassa Risp. di Farnese. Appr.
Bassano Sutri. Tar. daz. Appr. con modif.
Marano Equo. Istituz. posto di cappellano cimit. Appr.
Norma. Domanda Catalani e Colleparni per acquisto di immobili. Appr.
Bonarzo. Unione agraria, giudizio contro Comune Bonarzo. Autor.
M. Com. agr. Magnano. Tassa pisc. e lega. Appr.
Patrica. Tar. tassa licet. Non appr.
Roma. Anno. Prov. strada Empolitana correz. a Genazzano. Appr.
Villa S. Stefano. Spurgo bosco Selva Piana. Appr.
Segni. Aum. area cimitil. Aut. conc. asta.
Toscanella. Ricorg. serv. guardie. Appr.
Poli. Modif. al reg. org. Non appr. s. r.
Veroli. Usc. anim. Accolti in parte ricorsi Pagani. Resp. ricorsi Cardelletti.
Nepi. Vendita monastero S. Bernardino. Non appr. s. r.

Soc. Naz. di patronato e M. S. fra le giovani operaie. — Ieri, gentilmente invitate dai proprietari, una lieta schiera di oltre 150 socie della S. N. di P. e M. S. si recò al Cinematografo *Luce et Umbra*.

Fu molto gustato tutto lo spettacolo attraentissimo, ma specialmente furono ammiratissimi i primi numeri: « L'inaugurazione del traforo del Sempione » e « La pesca delle balene » che la direzione del Cinematografo diede extra-programma per accrescere il divertimento delle invitate.

Mai rappresentazione fu più animata ed allegra, e la presidenza della Società ringrazia di tutto cuore i proprietari del *Luce et Umbra* che hanno voluto gentilmente procurare alle giovani associate, un così sano ed utile svago.

Arcadia. — Venerdì sera ebbe luogo la solenne tornata del Natale, nella quale, dopo la prosa di mons. Canti, si distinse la poetessa signorina Eugenia Corty Mattioli, il prof. Birocchi, il P. Janssens e il P. De Carlo.

Nella parte musicale, diretta dalla maestra signorina Maria D'Armini, che era al piano, furono applauditissime le signorine Bettoni (violino, 5ª di Beethoven e Elegia di Baffinsi), Cirnicti (Noël di Adam e Preghiera dei Tosti) e Corty Mattioli che eseguì un' « Ave Maria », parole e musica di sua composizione.

Nel numeroso uditorio notavansi: S. E. mons. Marianangeli, gli arciv. Lazzareschi, Berhiam e Simon, mons. Rivelli, p. Kaiser, p. Gaisser rett. del Collegio Greco, P. Rodriguez.

Tra l'aristocrazia: il principe D. Camillo Massimo, il march. Antonio Canali, rappresentante il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, S. E. Raffaele Erranzia, la baronessina D'Erp, il conte Da Blasel, contessa Brero di Costasse, march. Ligopomi, march. Sacripante, march. Guglielmi, marchese di Lorenzana, contessina Franceschi, contessine Denselrode, barone Bilgner, baronessa Klit-

anche de la Grange, signorina Candriolis, comm. Canevelli cons. di Stato, comm. Beticni cons. di Cassazione, comm. De Nunsio, comm. Dariaselli, prof. Monaci, prof. Clelia Bertini Attili, prof. Sebastiani, prof. Stara Teddo ecc.

Un pranzo per 500 poveri. — Il Comitato per il miglioramento economico e morale del Testaccio darà il primo dell'anno un banchetto fraterno a 500 cittadini bisognosi di quel quartiere, ove abitano circa 20 mila operai.

Il Comitato si è rivolto al ministro dell'interno, al sindaco, al presidente della Congregazione di carità, alla Cassa di risparmio e ai principali negozianti di generi alimentari della capitale per avere aiuti.

L'Educatorio « Roma » ha concesso l'uso gratuito delle cucine, il Comitato per la refezione scolastica il materiale da tavola, il Ricreatorio popolare il personale insegnante e di servizio per l'ordine del banchetto, al quale daranno l'opera loro gli alunni del Ricreatorio stesso e i volontari dell'Assistenza pubblica Testaccio.

Atene e Roma. — Nell'annuale votazione per la rinnovazione delle cariche sociali, gli uscenti sono stati riconfermati per acclamazione. Il Consiglio direttivo di questa Società per la diffusione degli studi classici resta così composto: presidente, N. Festa; vice-presidente, prof. G. Stadcrini; consiglieri, prof. M. Fucchi, prof. E. Lucarini, prof. N. Schiavetti, prof. Andrea Torre ed avv. Luigi Trompeo.

A questo Consiglio direttivo, insieme ad un Comitato di professori d'ogni parte d'Italia, è affidata la preparazione dell'annunziato convegno che avrà luogo a Roma nel prossimo aprile ed al quale sono già giunte autorevoli adesioni.

Il Natale ed il Capo d'anno nella tradizione e nell'arte. — E' l'argomento che svolgerà oggi il prof. F. Sabatini nella lettura che terrà in via della Palombella, N. 4, p. 1°, ingresso libero.

Associazione della Stampa — Venerdì decorso ebbe luogo la brillante conferenza del maestro Pietro Boccaccini sulla Scuola musicale tradizionale italiana, che si distingue per il tocco sicuro, la sonorità smagliante, la forza e la chiarezza nella esecuzione, derivante da una perfetta articolazione.

A conferma della dotta parola dell'oratore vengono eseguiti dal quintetto Allievi un magnifico programma musicale dei Secoli XVI e XVII (Bach, Byrd, Frescobaldi, Gibbons e Scarlatti), che dimostrò quale profitto, seguendo la scuola tradizionale, possa trarsi da autori così remoti.

Nella esecuzione si distinsero la signa Maria Romanelli (che presto darà un grandioso concerto), la signa Melina Talanzen, ed i sigg. Paolo Barravelli e Armando Bisanti. Di noti che alcuni di questi non contano che quattordici anni di età.

R. Università. — Il Ministro della P. I. su proposta unanime della Facoltà medica approvata dal Consiglio superiore ha conferito al prof. F. Ghilarducci l'insegnamento complementare della Elettroterapia e della Radiologia nella R. Università.

Ricreatorio Prospero Colonna. — Oggi riunione in palestra dalle ore 15 alle 17.

A tutti gli alunni avrà luogo il giornalino *Vita Nova*, dono gentile dei *Diritti della scuola*.

Al Palatino. — Oggi, il signor Giulio Cesare Nispi-Landi, svolgerà il tema: « Annibale in Italia e alle porte di Roma ».

Il convegno alle 14,30 all'ingresso del Palatino in via S. Teodoro.

Tutti possono intervenire.

L'Associazione drammatica « Adelaide Ristori » non poteva preparare, per questa sera uno spettacolo migliore e più vario.

A *Maria*, un bel dramma in un atto di Morceau e Delacour, seguirà quella briosissima commedia in 3 atti di Naiac ed Hennequin, che è *La culla di mammà*.

Gli eleganti e numerosissimi frequentatori, che alle 17 di stasera gremiranno la Sala Umberto I, passeranno ore, senza dubbio, liete.

Per la piccola martire. — Il marinista Pietro Galpi, con laboratorio in via Corsi N. 2 e 33, ha offerto l'opera sua gratuitamente per eseguire un monumentino a Giovannina De Angelis, la piccola martire di via Panisperna, qualora il Municipio concedo il locale.

Il Galpi, per questo atto generoso, merita ogni encomio.

La moda dei gioielli. — La moda, questa capricciosa regina che governa il mondo, avrà da quelche tempo messo in broccio il braccialetto: e le maniche alla Maria Stuarda, sia pure nello stile corretto dal tempi, avevano dato risolutamente il bando ai vezzosi monili del braccio.

I braccialetti tornano adesso ad imperare sovrani tra i gioielli più ricercati ed ambiti e con l'arte moderna acquistano pregio di ornamento nuovo.

Un assortimento eccezionale di finissimi braccialetti *cagnes* l'abbiamo ammirato alla Casanova Cagli che, per consenso universale, sanno sempre cogliere l'ultima espressione della moda e circondarla, nella esecuzione dei lavori, da uno squisito senso d'arte.

I fratelli Cagli hanno preparato anche quest'anno una nuova montatura di vetrina, arricchita da tali oggetti, da sostenere vittoriosamente il confronto con i principali magazzini di Parigi, ed oggi stesso apriranno al pubblico la esposizione con un assortimento di lavori non ancora presentati al pubblico.

Tra i gioielli di gran moda quest'anno, abbiamo potuto ammirare, per cortesia dei proprietari, una grande quantità di *pendantifs* d'ogni forma e grandezza e di ogni prezzo e moltissimi altri oggetti che sono delle novità assolute.

I fratelli Cagli, negli ultimi tempi, hanno attivato in modo speciale il commercio delle perle, e le collane che verranno esposte nelle loro vetrine dimostreranno in modo evidente che il loro assortimento non teme confronti nè per importanza nè per prezzo.

Ai coraggiosi negozianti i nostri complimenti, insieme all'augurio che continui sempre a sorridere loro il grande e meritato favore del pubblico nostro.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **42-37** - Ammin. **42-34.**

Il suicidio d'una signorina. — Bianca Sarrocchi, una signorina di circa 25 anni, figliuola del signor Cesare Sarrocchi, legatore di libri in via della Lungara, n. 10, l'altro ieri, alle ore 17, si gettava nel Tevere, non veduta che da un sergente dei bersaglieri il quale, subito accorso facendo accorrere un barcaiuolo degli anfitrici: ma la suicida, travolta dalla corrente impetuosissima, non fu più ritrovata.

Era innamorata e per i contrasti sollevati in famiglia da questo suo amore nutrito per un operaio del padre, certo Claudio Mannoni, aveva creduto ormai impossibile per lei vivere ancora, e dopo scritta una lacrimosa lettera di addio al padre che la ricevette con la prima distribuzione postale di ieri mattina, cercò nella profondità delle acque del fiume l'oblio che la morte sola poteva concedere.

Il fidanzato Claudio Mannoni, ieri tentò due volte di suicidarsi, ed è ora è guardato in casa dai parenti e dagli amici, non essendo cessata la sovraeccitazione che ha prodotto in lui il suicidio dell'innamorata.

Furto. — Ieri mattina al Commissariato del Viminale si presentò Francesco Miceoni di n. 25, ab. in via Alfredo Oriani, 5, e denunziò che nel caffè in via Manin, nel quale egli lavora come cameriere, gli era stato rubato il cappotto del valore di 60 lire.

Tentato furto. — La scorsa notte i ladri tentarono con degli scalpelli di scassinare la porta del magazzino di vino di Pietro Placidi in via Sardegna 56. Passava però di là in quel momento una pattuglia di guardie municipali dalle quale i ladri si dettero alla fuga lasciando sul posto due scalpelli, che furono sequestrati.

Incendio. — Ieri mattina alle 7.45 si sviluppò in via di Villa Ada, in un appartamento abitato dalla famiglia Norsi, un incendio che, soltanto per il pronto intervento dei vigili del Comando e di piazza Grazioli, non ebbe gravi conseguenze.

Andarono a fuoco, essendosi sovvesciato un lume a petrolio, i mobili di una camera da letto. Fortunatamente nessuna disgrazia di persona.

Occhio ai bambini. — Il bambino Romolo Pansolli, di anni 6, ab. al viale Giulio Cesare 207, p.° 4.°, ieri sera, alle 18, giuocando con altri bambini sul piazzerotto della scala, cadde nel sottostante cortile.

Accorsi il portiere e vari inquilini, lo trasportarono a S. Spirito, ove i medici, constatando la frattura completa della gamba sinistra, lo giudicarono guaribile in 40 giorni e si riservarono il giudizio sulla frattura della destra.

Borsaggio. — Il barbiere Benedetto Polini aveva denunziato al Commissariato dell'Esquilino che la sera del 27 corr., dopo essere stato a bere con due compagni in una osteria in via Flaminia, era stato da questi derubato del portamonete contenente 15 lire.

In seguito ad indagini del delegato cav. Abate, ieri furono identificati ed arrestati i Stamperia Reale, Paolo De Martino, ed il commesso Ferdinando Borsi, si avvidero che dal negozio di merletti ad ago dell'ex Angelo Frigerio al n. 211 di via del Tritone, usciva del fumo.

Intesero trattarsi di incendio, telefonarono ai vigili e, forzata la serratura, penetrarono nel negozio, ove s'incendiava un armadio nel quale erano conservati merletti a punto, di Venezia.

In breve però il fuoco fu spento, rendendo inutile l'opera dei vigili, accorsi prontamente col telemetro Vassalli.

Circa le cause che produssero l'incendio, si dubita che possa essere stato gettato un fiammifero da qualche avventore, poco prima della chiusura del negozio.

Il danno ascende a 2000 lire, ma la Ditta è assicurata.

Tentato suicidio — Ieri sera, nella propria abitazione in via Agostino Depretis 65, Paolina Maibel di anni 27, tentò suicidarsi ingoiando del cloroformio.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio da Leone Leonardi e da Luigi Marinoci, i sanitari si riservarono il giudizio.

La Maibel non volle palesare le ragioni che la spinsero al triste passo.

Investita. — Alle 17.15 di ieri, in via Cernaia, il bracciante Giulio Profetti di anni 40, spingendo un carrettino, fu investito e gettato a terra da una vettura, il cui conducente rimase sconosciuto.

Si produsse ferita alla testa e commozione cerebrale. I sanitari dell'ospedale di S. Antonio si riservarono il giudizio.

Tentato rapina. — In via Ancona, la scorsa notte, alle 2.30, il bracciante Vincenzo Moroni che passava di là per recarsi al lavoro, fu avvicinato da due individui i quali lo fermarono e tentarono di derubarlo dell'orologio e del danaro che aveva in tasca.

Il Moroni però, non perdutosi d'animo, si diede a gridare, e, sopraggiunte le guardie, i due furono arrestati e condotti alla delegazione di S. Pietro Pia, ove furono identificati per Domenico Ciangola ed Adolfo Pancioli.

Al Pincio, dalle 15 1/2 alle 16 3/4 di quest'oggi, suonerà la banda comunale.

Ecco il programma:

1. Brüll: « Marcia alle fiaccole ».
2. Halevy: « Le val d'Andorre ». Ouverture.
3. Bizet: « Jolie fille de Perth ». Divertimento.
4. Donizetti: « Don Pasquale ». Sinfonia.
5. Mascagni: « Mio primo Valser ».

Società Generale Immobiliare

di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola

Anonima - Sedente in Roma, Corso Umberto I 380

Capitale nominale L. 26,250,000

Emesso e Versato L. 22,500,000

In occasione del pagamento della cedola 1° gennaio 1907 sulle Obbligazioni 4 %, ore, il Consiglio di Amministrazione, in seguito a richiesta di vari possessori di Obbligazioni, ha deliberato di accordare loro ancora per tutto il mese di gennaio 1907 alla concorrenza del disponibile, la facoltà di effettuarne il cambio contro le nuove Obbligazioni 4 %, in valuta legale, esenti da ogni tassa presente e futura.

L'opzione potrà essere esercitata presso le Sedi e Succursali della Banca Commerciale Italiana incaricata del pagamento delle cedole, con domanda accompagnata da elenco in doppio esemplare e deposito dei vecchi titoli da cambiarsi. I titoli nuovi verranno consegnati entro dieci giorni.

E opportuno ricordare ai Signori Obbligatari che, mentre le vecchie Obbligazioni in oro sono rimborsabili alla pari per estrazioni parziali o totali che la Società è in facoltà di deliberare in qualunque momento, le nuove in valuta legale non sono rimborsabili che a partire dall'anno 1912, e quindi ad interesse irridueibile fino a quell'epoca.

Roma 18 dicembre 1906

Il Consiglio d'Amministrazione.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Il valore della musica, l'impeccabile direzione del maestro Ferrari, il bellissimo complesso artistico e lo sfarzo della messa in scena costituirono un nuovo successo alla terza replica del *Crepuscolo degli Dei* datasi dinanzi ad un uditorio straordinario per numero e per eleganza.

Il pubblico che col ripetersi delle spettacolo ha agio di rendersi sempre maggior conto delle bellezze profuse nella partitura, nonchè anche ieri sera tutto il suo gradimento con applausi unanimi e calorosi.

Ammiratissima, come sempre, la signora Kaftal che ha conquistato tutte le simpatie per i suoi grandi pregi di attrice e di cantante.

La eletta artista interpretò mirabilmente il personaggio di *Brunilde* rendendone con sentimento squisito il delicato e appassionato carattere.

Con lei diversero gli onori della serata il tenore Cristalli, assai ammirato specie nel *racconto* e gli altri interpreti: il Cigada, il Rossi, il Berardi e le signore Garibaldi-Barberi, D'Albert e Figorili, che ebbero tutti l'approvazione incoudizionata del pubblico.

Il maestro Ferrari dovè concedere la replica della marcia funebre che gli valse una calorosa dimostrazione.

Stasera per la quarta d'abbonamento il *Crepuscolo* si replica.

Valle. — La replica della *Bohème* è stato un nuovo e grande successo per Edoardo e Vincenzo Scarpetta e per Della Rossa, Milzi e la brava signora Gargiulli.

Oggi due spettacoli con *Viaggio di nozze* e *Li cafuni a Napule*. Domani *La signorina Lusagna* ed il primo dell'anno due recite con *Tre peone vitane* e *Miseria e nobiltà*.

Nazionale. — Per la *Geisha*, operetta fortunatissima fra tutte, anche ieri sera il teatro era gremito. Le signore Baldi (Mimosa), la Leoni (Molly), Pirazzini, Cimani, Curti (Kaisan) e i signori Galligaris, che della Francese fa una graziosa creazione, ed Urbano, un Wum Hi corretto, la Paroli ed il Fagnani sono stati applauditi.

Oggi, nelle due rappresentazioni festive, *La Silvatrice*, la graziosa operetta, e presto un interessante debutto: *La Cicala e la Formica*, protagonista la grande artista signorina Bel Sorel.

Argentina. — Il fiore del nostro pubblico intellettuale e mondano gremiva ieri sera la bella sala, che presentava un aspetto splendido.

Il nuovo lavoro di Corradini, *Carlotta Corday*, però non piacque; applausi contrastati al sbbero dopo il primo ed il secondo atto, insieme ad una chiamata all'autore; — e la fine venne soffocata da vivissime disapprovazioni.

L'esecuzione fu superiore ad ogni elogio; e soltanto per i grandi sforzi di Garavaglia, un *Marat* inarrivabile, e della Paoli, che mostrò di avere molto studiato la figura della protagonista, la tragedia giunse al termine.

Bene tutti gli altri nel complesso; ricordiamo la Viel, Pieri, Zambuto, D'Annunzio e Pap quale rese felicemente la macchietta di *Lorenzo Basso*.

Ammirabile la messa in scena, curata in ogni minimo particolare storico.

Quirino — *El diavolo e l'acqua santa* di Bertolazzi, che in dialetto veneziano acquista spigliatezza anche maggiore, ebbe ieri sera lieto successo.

Il cav. Daniel per la sua magnifica interpretazione fu assai festeggiato insieme ai suoi bravi comici, sempre affiatatissimi.

Adriano — La prima rappresentazione del *Bisogno* ha vivamente interessato gli spettatori.

Manzoni — Anche nella recita di ieri Dillo Lombardi, interpretando l'*Amleto*, riscosse vive approvazioni.

Metastasio — Lo spettacolo di varietà, di cui Maria Campi è l'anima, continua ad attrarre il pubblico. *Renzo Rossi.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. Crepuscolo degli Dei, ore 20,30.

Valle. Un viaggio di nozze, ore 17,30 - Li cafuni a Napule, ore 21.

Nazionale. La sfratciice, ore 17,30 e 21.

Argentina. Teresa Raquin, ore 21.

Quirino. Il convegno di Campodarsego, ore 17,30 - Il diavolo e l'acqua santa, ore 21.

Adriano. The Biscope (cinematografo), ore 17 e 22,30.

Manzoni. Il Signor Cornarotto di Venezi, ore 17,30 e 21

Metastasio. Compagnia di varietà - ore 17 e 21.

Salone Margherita. Spettacolo variato - ore 17 e 21,30.

Olympia. Spettacolo variato di canto e musica, ore 17 e 21,30

Edera. Compagnia Italiano e varietà, ore 17 e 21,30.

Cinematografo Moderno aperto a tutti i partiti dell'Esedra dalle Terme num. 64-66-67 limpiccato — Negri a Parigi — Cocchiere ai cra.

Gran Salone Lumière, piazza dei Gesù (Palazzo Altieri) Figlio del diavolo — Tarantella napoletana — Scena comica.

Kursaal Cabaret (Cinematografo Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina. Un attentato al treno — Evasione tragico-comica.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR

da Grand Continental Hôtel - Rome

Ouverte après les Théâtres. *Téléphone 13-17*

Souper à 5 frs. et à la carte.

Emigrazione interna e malaria.

« La vivace operosità rigeneratrice del braccianti romagnoli ed emiliani si riverserà — come fiotto di giovane sangue vivificatore — nelle desolate terre meridionali, per sollecitare dalla malferma zolla un meno amaro pane e una rimovata ubertosità... Essi porteranno laggiù, con la tecnica moderna delle loro fatiche, con la scienza nuova della coltivazione, gli elementi della nuova civiltà, che si perfeziona col portentosami dei metodi di previdenza. Ma stiamo in guardia, braccianti emiliani e romagnoli! Laggiù li attende ai varco la giallia insidia della malaria, la maledizione della terra meridionale ».

Così leggevasi nel giornale *Avanti* del 31 ottobre ed il poetico corrispondente concludeva vaticinando agli audaci colonizzatori l'applicazione della profilassi antimalarica col chinino di Stato.

Ma insegnare ai romagnoli come si fa per difendersi dalla malaria è come portar nottole ad Atene.

Essi infatti ben ricordano l'esperimento fatto dal prof. G. B. Grassi nel 1901 ad Ostia, nella colonia ravennate, cogli antimalarici della ditta Bisleri di Milano. *Esmofele* per gli adulti ed *Esmofelina* per i bambini.

Nè fu certamente quello un esperimento che lasciò il tempo che crovò.

Il segretario dell'Associazione Generale degli operai braccianti di Ravenna, il sig. N. Baldini, ce ne fornì mesi, scriveva:

« I risultati dell'esperimento di Ostia furono così efficaci ed evidenti che ora non vi è bracciante di quale non faccia uso dell'*Esmofele*, col di fingello della malaria può ritenersi vinto in quella pericolosissima zona. Anche gli operai che eseguirono i lavori del Canale di Reno, laggiù nella bassa pianura infestata dalla malaria, trovarono efficace rimedio in quella cura, che viene adottata anche e sempre con esito ottimo dai braccianti che lavorano in maremma alla falciatura dei fieni e da quelli che lavorano attualmente alla sistemazione del torrente Sorrata nel Comune di Gavorrano, luogo anche questo di malaria gravissima ».

Forti di questo ricordo i braccianti romagnoli ed emiliani vanno avanti senza paura... e certamente *tutto andrà bene* davvero.

Chi non cucina col

KUNEROL?

Chiederlo in tutti i negozi. Rapp. per Roma e Provincia Sig. **Savane Alfredo** via Emanuele Filiberto N. 191 ROMA.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

MODELLI di PARIGI

I Più GRANDIOSI ASSORTIMENTI IN

CONFEZIONI per SIGNORA

MAGAZZINI

EUGENIO FIORENTINO

ROMA - Via Tritone 18-23 - ROMA

A RATE MENSILI

Oreficeria, gioie. **A. Alegiani**, Prefetti, 17

Dalle 14 alle 20 - TELEFONO 41-64

Studio tecnico per brevetti d'invenzione

Ing. Barzanò e Zanardo — Roma

(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò, dopo brevissima discussione, il disegno di legge per l'arma dei carabinieri ed altri dieci progetti già approvati dalla Camera, fra i quali i provvedimenti a favore delle guardie di città e del personale carcerario. Il Senato prese quindi le vacanze.

La discussione sul progetto per l'Arma dei Carabinieri non poteva avere risultato più splendido.

Il sen. Sismondo, che fu il *non plus ultra* dei comandanti dell'Arma dei Carabinieri, ha pronunziato un discorso difficilissimo, discostrando assolutamente infondate tutte le obiezioni circa l'aumento dei limiti d'età e provando con argomentazioni irrefutabili come nell'interesse dell'Arma sarebbe stato desiderabile tenerli più alti, concludendo coll'invocare dal Governo la diminuzione del massimo degli anni di servizio per conseguire la pensione.

Non meno chiaro e convincente fu il discorso del relatore, on. Fabrizio Colonna, il quale riassunse le considerazioni che giustificavano le conclusioni della Commissione per l'approvazione del progetto.

Il Presid. del Consiglio on. Giolitti, con breve discorso, rinforzò la tesi del sen. gen. Sismondo, assicurando che il Governo avrebbe presentato al più presto un progetto per le pensioni ordinarie e per l'indennità.

Dopo ciò, il Senato, accogliendo l'appello rivolto dal *Giornale d'Italia* « a quanti nomini di « intelletto e di carattere sono nell'Alta Assemblea » per impedire l'ingiusta legge inglesia e un cattivo atto di Governo » approvò il progetto con 79 voti favorevoli e 9 contrari!

30 dic. 1906.

Egr. Sig. Editore del *Pop. Rom.*

La prego di far notare nel *Popolo Romano* che quanto il *Giornale d'Italia* di questa sera *mi ha fatto dire oggi in Senato è assolutamente contrario alla verità.*

Domattina invierò al giornale stesso la traduzione delle borse stenografiche, perchè vengano pubblicate.

Con molti ringraziamenti

dev.mo *Fabrizio Colonna.*

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Regalbuto (Sicilia) e nominato R. Commissario il dott Ernesto Garofalo segretario di Prefettura.

Ministero Esteri.

Ricevimento diplomatico.

Al primo ricevimento diplomatico tenuto ieri alla Consulta dall'on. Tittoni sono intervenuti gli ambasciatori di Germania, Spagna, Turchia, i ministri di Serbia, Argentina, Messico, Paesi Bassi, Colombia, Uruguay, Chili, Romania e Svezia, gli incaricati d'affari del Giappone, Chili, Danimarca, Grecia e Costarica.

Ambasciata di Berlino.

(f) **Berlino**, 29. Il conte Lanza sarà ricevuto il 3 gennaio dall'Imperatore per presentare le sue lettere di richiamo. Egli lascerà Berlino il 4.

La Colonia italiana desiderava offrirgli un banchetto, ma egli ha ringraziato declinando il cortese invito. Riceverà la Colonia pel Capo d'anno e in tale occasione si congederà da essa.

Il nuovo ambasciatore comm. Pansa è atteso il 2 gennaio.

Il Ministro d'Italia a Berna.

(s) **Berna**, 29. — Il conte Magliano, Ministro d'Italia a Berna dal 1903, presenzò stamane alle 11, al Presidente della Confederazione le sue lettere di richiamo.

Il nuovo Ministro d'Italia, marchese Cusani-Confalonieri, accompagnato dal personale della Legazione, presentò alle 11,30 le sue credenziali al Presidente Forrer, e al Vicepresidente del Consiglio Federale, che restituirono subito la visita.

Il Consiglio Federale ha dato al conte Magliano una colazione di addio.

(S) **Shanghai** 29 - Il Console Generale d'Italia Comm. Nerazzini, è partito

Egli ha assunto la reggenza del Consolato Generale.

Ministero di Grazia e Giustizia e Culti.

Ieri hanno cessato di vivere in Roma le LL. Em. di Curia, dell' Ordine dei Diaconi, **Felice Cavagnis** e **Luigi Tripepi.**

Ecco il brevi relativi alla morte Porpora da Papa Leone XIII nel Concistoro del 15 aprile 1901: il primo aveva 66 anni e il secondo 70.

(Vedi i particolari in *Cronaca*).

Ministero Finanze.

Onorificenze nelle guardie di finanza.

Il Ministro on. Massimini ha sottoposto alla firma del Re il decreto che nomina cavalieri della Corona d'Italia i seguenti maggiori, comandanti di Circolo:

Moresco Tommaso — Urbinati Camillo
Baiardino Camillo — Di Santo Vincenzo
Catalano Stefano — Pace Stefano
Pezzoli Bettino — Barani Virgilio
Garofalo Attilio — Di Macco Giuseppe
Soprani Giuseppe — Arcangeli Cesare
Penco Giuseppe — Di Marco Ernesto
Petrini Oreste — Gallupzi Arsaldo

Ministero Tesoro.

Casse di Risparmio postali.

Con Decreto del ministro in data 24 corr. l'interesse da pagarsi per l'anno 1907 sulle somme depositate nelle Casse postali, a titolo di risparmio, resta fissato nella misura del 2,64 0/0 netto da imposta di ricchezza mobile.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale dell' esercito.

Il colonnello Segato cav. Luigi è promosso M. generale e nominato comandante la brigata Calabria.

Ministero Pubblica Istruzione.

Gli scritti di Giuseppe Mazzini.

Il Ministro on. Rava presentò ieri al Re la prima copia del 1° vol. delle Scritti editi ed inediti di Mazzini, che vengono pubblicati in un'edizione nazionale.

Questo primo volume comprende gli scritti letterari di Mazzini dal 1829 al 1834.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore del LL. PP.

La III sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP. ha esaminato fra l'altro, il progetto per la costruzione della tramvia elettrica Brescia-Cellatico-Gussago; la domanda del Comune di Milano per la costruzione e l'esercizio di una nuova tramvia Milano-Gorgonzola; il progetto di variante alla Settembrina ed il prolungamento di quella da Piazza del Duomo a Porta Nuova.

Ministero Marina.

La r. nave « Calabria, » con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia principe di Udine, è giunta ad Assab il 28; il « Pellicano » ed il « Ortigia » partiti da Genova il 26 dicembre e via Settembrina ed il prolungamento di quella da Piazza del Duomo a Porta Nuova.

Ministero Marina.

La r. nave « Calabria, » con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia principe di Udine, è giunta ad Assab il 28; il « Pellicano » ed il « Ortigia » partiti da Genova il 26 dicembre e via Settembrina ed il prolungamento di quella da Piazza del Duomo a Porta Nuova.

Informazioni estere.

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

Berdentyx, 29 — Una Nota dell'arcivescovo, pubblicata dall'*Agulzaine*, dice che non conviene ricorrere al culto privato se non come ad uno espediente di ultima necessità quando il culto pubblico sarà divenuto impossibile.

L'arcivescovo ritira tutte le autorizzazioni date per il culto privato, che non può sostituire in nessun modo il culto pubblico celebrato nella chiesa parrocchiale.

(S) **San Paolo di Minnesota**, 29 — L'Arcivescovo monsig. Ireland telegrafò al Cardinale Merry del Val, Segretario di Stato, dichiarando esplicitamente che il suo discorso sulla questione religiosa in Francia è stato travisato nel resoconto dato dal *Matin*.

La situazione in Russia.

Pietroburgo, 29 — Telegrafano da Novo-Tcherkask, capitale della Prov. dei cosacchi del Don, che 5 individui armati di rivoltella hanno assalito un treno postale diretto a Rostow, hanno rubato 21.500 rubli e poi sono fuggiti nella campagna, senza accidentata, ove sono scomparsi.

Sono stati rinvenuti circa duemila rubli del denaro rubato.

(S) (8) **Pietroburgo**, 29 — Il pr. Grodekow fu nominato governatore e capo delle truppe del Turkestan.

La questione del Congo.

Washington, 29. — Al Dipartimento di Stato si dichiara che gli Stati Uniti si sono impegnati ad accettare le proposte dell'Inghilterra per migliorare la situazione al Congo. Tale decisione è la conseguenza della visita fatta al Dipartimento di Stato da un missionario inglese che venne a chiedere agli Stati Uniti di volere agire perchè essi erano stati la prima Nazione a riconoscere la bandiera della Stato Libero.

Il missionario aggiunse ricevuto l'assicurazione che gli Stati Uniti non si lasciavano influenzare dalle conclusioni di cautela recentemente accordata da Re Leopoldo ad alcuni amici della Congolia.

Londra, 29. — Lo *Standard* si rallegra dell'appoggio promesso all'Inghilterra dagli Stati Uniti nella questione del Congo. Le Potenze anglosassoni, dice il giornale, seguono così la politica tradizionale della loro razza, che vuole che l'occupazione di un territorio qualsiasi del globo da parte dei popoli bianchi porti i benefici della libertà e dell'eguaglianza dinnanzi alla legge.

Noi speriamo conclude lo *Standard*, che anche all'ultimo momento Re Leopoldo vedrà finalmente la via nella quale il dovere e l'umanità lo invitano a mettersi.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 29 — I dividendi delle Compagnie delle miniere del Rand (Transvaal) nel 1906 ammontano in complesso a 1400 milioni circa, cifra mai raggiunta finora.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 29 dicembre 1906.

Dopo un esordio incerto, chiusura generalmente migliore.

Rendita 5 0/0 contante 103.20-.29 1/2
Id. 5 0/0 fine fine prox. 103.60
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102.00-.05-.70.
Obblig. ferrov. 3 0/0 340.
Meridionali 782 – Banco d'Italia 1392-.03-.02-.01
Fondiario Italiano 572 – Commerciali 904 – Credito 640 – Banco Roma 116 1/2-.116 – Marsie 1060 – Gas 1320-.32-.25-.27-.30-.32 – Omnibus 317 – Condotte 444 – Carburo 1374-.56-.1260 a 1256 – Zuccheri 84 – Concimi 183 a 184 – Assicurazioni 291 – Ferriere 322 – Montecatini 171 a 173 1/2 – Kerka 510 – Elettrocchimica 179 1/2 – Beni Stabili 276 1/2 – Impreso 124 – Antimoni 74-.75-.74-.74-.77-.80 – Aceto 435-.423 – Lassalo 385 – Edile 513.

Cambi: Parigi 99.86 1/4 – Londra 25.31 1/2.

Cambio dazio doganale al Dicembre L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (29) di L. 99.85.

Dal 31 dicembre 1906 a tutto il 6 gennaio 1907 fino a L. 100. — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 29 Dicembre 1906.

B. N. I prezzi sono fuor mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 20	103 20	103 22 1/2	103 65
Id. id. fine	103 50	103 60	—	—
Id. 3 1/2 %	102 70	102 37	102 40	102 87
A. S. d'Italia	1901 —	1902 —	1298 —	1302 —
Commerc.	904 —	904 —	901 —	—
Cred. Ital.	639 —	639 —	637 —	—
B. Generale	—	32 —	—	—
BancoRoma	116 —	—	116 —	116 —
Ferr. Medit.	447 —	447 —	—	447 —
» Merid.	782 —	782 —	778 —	783 —
Ac. di Terni	1710 —	1708 —	—	—
Vente	—	—	—	—
Nav. Gen.	485 —	482 —	—	—
Raffinerie	—	357 50	—	—
O. ferr. 3%	—	348 50	—	—
Meridionali	—	348 50	—	—
Fond. I. 4%	—	518 —	—	—
» 4	—	504 —	—	—
» S. Paolo	—	—	512 —	—

Cambi

Francia vista	99 85	99 85	99 92 1/2	99 92 1/2
Berlino id.	122 85	123 05	123 12 1/2	123 05
Londra id.	25 32	25 21	25 24	25 21
Londra a 3 m.				

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	103.36 25	101.36 25	101.29 51
4 % netto	103.12 —	101.12 —	101.15 26
3 1/2 % netto	102.42 08	100.67 07	100.69 94
3 % lordo	72.80 —	71.60 —	72.91 85

BORSE ESTERE

Parigi, 29	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. fr. 3% amm.	—	96 35	—
» 3% perp.	95 17	95 22	95 22
ITALIANA 5%	non quot.	non quot.	103 40
Turca	94 05	94 05	94 22
Spagnuola	95 15	95 10	95 —
Prima nuova	—	87 80	87 60
Portoghese	—	71 20	71 10
Ungherese	—	97 80	98 10
Egiziane 6%	—	102 80	103 80
Banca di Parigi	1621 —	1622 —	1625 —
Banca Ottomana	—	672 —	672 —
Credito Fondiario	—	630 —	631 —
Azioni Suez	—	4515 —	4515 —
Lotti Turchi	—	148 —	148 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	782 —	782 —
» sull'Italia	—	premio	premio
» su Londra	—	26 25 1/2	26 25
» su Madrid	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 29.		Londra, 29 Dicembre		
	28	29	29 apertura	29 chiusura
C. anav.	691 50	694 50	Consol.	86 —	86 —
Rendita	117 15	117 15	Italiana	102 3/4	102 1/4
Id. carta	98 10	98 10	Turca	93 1/2	93 1/4
Ungh. 4%	93 95	93 95	Russe 3%	—	66
» 5 1/2 %	84 95	84 85	Spagnuola	94 1/4	94 1/4
Nazionali	19 13	19 12	Giappon.	89 1/4	89 1/4
Loro ital.	95 55	95 50	Egiziane	102 1/4	102 1/4
C. Londra	24 10 5/24	10 5/24	Argento	32 1/4	32 1/4

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 5,000. Ris. 10,000

Berlino, 29.			Sconto ufficiale
	24	29	
Ital. cont.	102 75	102 75	SAGGIO
f. prime	—	—	
Az. Medit.	155 —	155 —	
» Medit.	87 75	—	Italia . . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.			Francia . . . 3 per 0/0
» 3 %	69 50	69 40	Inghilterra . 4 per 0/0
» Merid.	69 00	69 00	Germania . . 5 per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . . 4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . . 2 1/2 per 0/0
Rubio	214 75	214 75	Spagna . . . 4 1/2 per 0/0
C. Italia	—	81 15	

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 29, ore 18.10

Rend. 5 %	103.35	Raffinerie	350.—
Id. 3 1/2 %	102.70	Ind. Zucc.	395.—
B. d'Italia	1901.—	Ercole	1267.—
Comm.	904.—	Zuc

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

INSUPERATO SAPONE DA TOELETTA

Fornitori della CASA REALE

A ritardare la formazione delle rughe
a prevenire le screpolature della pelle, i geloni
a rendere la pelle bianca, morbida, aristocratica
è indispensabile quel sovrano dei saponi che è il

SAPOL BERTELLI

L. 1.25 al pezzo dai principali Profumieri, Parrucchieri e Droghieri, dove si trovano pure le finissime e tanto accreditate

PROFUMERIE BERTELLI

Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI e C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 29

300, CORSO UMBERTO I° ROMA

SOLUBILISSIMO - PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Magnetismo

La veggente Sonnambula **Anna d'Amico** dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vorranno consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno **L. 5** in lettera raccomandata, o cartolina vaglia.

Dirigersi al professor **Pietro d'Amico** Via Solferino N. 13 — BOLOGNA (Italia)

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAMATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1,500,000 tutto versato
Sede in Torino
Succursali: **Roma - Milano - Napoli**

PSICROGANOMA

BREVETTATA

La migliore - la più antica
e la più economica delle
VERNICI A SMALTO

GRAN PREMIO
(Massima onorificenza)
Esposizione Internazionale - Milano 1906

G. BORGHESE

è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche al *gelatino-bromuro*: perciò è il solo che può praticare dei **prezzi veramente eccezionali.** A titolo di réclame eseguisce **ad** bellissimi ritratti visita tascabili per **L. 1.00.** — I prezzi delle lastre al *gelatino-bromuro* sono: formato 6 1/2 per 9 Cent. **90**: 9 per 12 L. **1.70**: 12 per 16, L. **2.40**; 13 per 18, L. 3 la dozzina, ecc.

STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Corso Vittorio Emanuele 175-bis
(Giardino della Cancelleria)
FABBRICA DI LASTRE
al gelatino-bromure
Roma - Via delle Mantellate, 16, 16-a - Roma

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

PETTO di DIVA

colle PILULES ORIENTALES

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi, « Sole che assicurano in 2 mesi e senza operazione lo sviluppo e la fermezza delle Forme del Petto ed a donna. » — Scatola con Istruzione L. 6.35, franco, contro assegno L. 6.70.

J. RAMIE, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.

Deposito in MILANO: Farmacia DE ZANGLETTI, Piazza S. Carlo; ROMA: Pre Rossarelli, C.so Vitt. Emanu., 139; NAPOLI: Farm. Isoleri di Krenzy, Str. S. Carlo; FIRENZE: A. Neveri, C. Cappelli.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Succursale in ROMA: Via Nazionale 102-103-103a
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 906.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE - *31 Dicembre 1902 — Reg. Att. Vol. 183, N. 7.* per: « Moteur à gaz à forte compression » ; dei Signori Otho Cromwell **Duryea** & Morris Columbus **White**, a Los Angeles (California) S.U.A.

I titolari sono disposti a vendere la detta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica, **Roma, Via Due Macelli, 9, e Milano, 6, Via S. Andrea.**

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	12.30	16.55	19.	21.50
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	11.40	13.40	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—		8.30	14.40	20.40	21.15		
Foligno-Ancona	1.10	12.	17.20	22.50				
Firenze-Milano	8.40	9.—	10.25	14.55	22.50			
Grosseto			11.20					
Tivoli-Avezzano	7.30	13.10	11.30					
Tivoli	7.30	9.40	13.10	17.20				
Civitavecchia	8.20		13.50					
Frascati	6.25	9.5	11.55	15.10	18.12			
Velletri-Terracina	7.40		12.35					
Velletri	6.48	11.30	17.15	20.5				
Roncigliene-Viterbo	6.40	9.30	15.	18.5				
Fiumicino	8.48	8.30	16.					
Mandela-Subiaco	7.30		17.					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.	12.10	14.15	17.47	20.5	23.40
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.20	16.20	22.10	23.36	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	13.10	16.20	22.10	23.36	
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			21.15		
Milano-Firenze	7.36	12.5		19.10		22.20	22.40	
Grosseto		11.20						
Avezzano-Tivoli		5.55	11.50			20.47		
Tivoli	6.5	9.55	13.20	17.30	20.47			
Civitavecchia			19.20					
Frascati	7.15	8.40	13.50	17.26	19.			
Terracina-Velletri		9.45				20.55		
Velletri	8.08	9.45	15.40			20.55		
Viterbo-Roncigliene		9.18	12.45	17.34		21.19		
Fiumicino	8.27		14.20			20.10		
Subiaco-Mandela		9.35	13.30		20.47			

N. B. — I treni delle 5.48 e delle 20.59 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.43 - 9.25 - 17.05

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 8.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 **16.5 - 17.50 - 20.50 - 22.05 - 23.20 - 23.5**

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 6.29 - 10.5 - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.35 - 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10

Genzano (parte): 6.40 - 8.25 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.30	11.50	—	—
Bagni a.	—	6.30	—	10.10	12.30	—	—
Tivoli a.	—	7.30	—	10.44	13.15	—	—
Tivoli p.	7.15	—	—	—	11.26	16.10	—
Bagni p.	8.04	8.55	—	—	12.4	16.50	—
Roma a.	7.05	9.05	—	—	13.15	17.50	—

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Favorevole occasione Vendesi automobile garantita a tutte prove. Via Palermo N. 51. 723

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Largo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Bourgeois-Wilh

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12. 276

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittasi al terzo piano appartamento di tredici vani e stanza terrena. Impianto di luce elettrica, gas, e camerino da bagno. 724

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni conforti con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi al signor Bozzoni, Via Arenula 33.

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli diligentemente educazione intera giornata. Dirigersi via Carpelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, eccezioni, Fonda Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista, non sona, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in casa sua allieve da famiglie oppure al domicilio proprio. via Cavour N. 6, Rivolgersi. 36

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica della direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, seguire ed allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. C. Via Aurora 42. 37

Distinta signorina Alta Italia, ottimamente istruita in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano (Entrata con cortile) Scuola Normale di Genova, da, a seguo mio, lezioni complete elementari e ginnasiali, si in casa propria che a domicilio oggi stesso. 252

Distinta signorina Che conosce Pianoforte e perfettamente il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 6

Signora vedova quarantenne con diploma d'Italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mia pretese da convenire Rivolgersi A. S. ferme in posta. 562

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorina, Referenze inecepibili. T. T. Via Ripetta 246. 728

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1851. — Posta — Roma.

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, signora o signorina, esposta a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del "Popolo Romano" 686

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano" via Due Macelli 12. 670

Bellissima camera mobiliata in via Genova N. 29 p.o 3.o into 6. 731

VESTIR BENE
E
CON POCA SPESA

si OTTIENE SOLTANTO nei

MAGAZZINI
PEZZI e BOCCONI

GRANDIOSI ASSORTIMENTI in

ABITI CONFEZIONATI

PER

Uomo - Giovanetti - Ragazzi

PALETOT - SURTOUT - LODEN

Vestiti completi - Gilet fantasia

Tappezzerie, tende, biancherie

Maglierie, coperte

PREZZI FISSI MITISSIMI

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, presso mite. Rivolgersi Via Panisperna 104, Int. 1.o scala grande

Signorina da lezioni di pianoforte a casa od anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 139 p.o s. Int. 18. 736

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non esser pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.